



Decreto Dirigenziale n. 232 del 15/07/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura n.2898/A-T/19 Indizione di gara

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. la Direzione Generale Assistenza Ospedaliera-Edilizia Sanitaria con il decreto dirigenziale n. 177 del 27.06.2019 ha avviato la procedura ad evidenza pubblica affidandone l'espletamento all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti avente ad oggetto "Esecuzioni di indagini geologiche, geotecniche, sismiche, archeologiche ed ambientali per la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero San Giovanni DI DIO e Ruggi D'Aragona di Salerno, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, co. 2 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per l'importo totale di € 1.118.778,00 di cui € 63.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA- CIG 79677299F7;

b) con il medesimo decreto suindicato, ha approvato:

- Capitolato speciale d'appalto parte generale;
- Capitolato tecnico;
- Studio geologico-geotecnico, in possesso dell'Amministrazione Comunale di Salerno;
- Schema di contratto;
- Criteri di valutazione OEPV.

Considerato che:

a. la Direzione Generale Assistenza Ospedaliera ha individuato, quale procedura di selezione degli operatori economici, la "procedura aperta" di cui all'art.60 del D.lgs n. 50/16 e ss.mm.ii, e quale criterio di aggiudicazione ex art. 95, co. 2 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ;

b. ha incaricato l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" U.O.D. 60.06.01 di espletare la procedura suindicata;

c. ha proceduto alla disposizione della prenotazione dell'impegno di spesa giusto Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Assistenza Ospedaliera-Edilizia Sanitaria n. 158 del 20.07.2018 sul capitolo di spesa del bilancio gestionale regionale 2018

Ritenuto:

a. che, per l'affidamento della gara si può procedere attraverso procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.; con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, co. 2 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

b. che il valore complessivo di appalto, è pari ad € 1.118.778,00 di cui €63.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti oltre IVA ;

b. di dover nominare responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo, della U.O.D. 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:

-il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

-il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;

-il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;

-la D.G.R. n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;

-il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA



1. di indire procedura aperta telematica n. **2898 /A-T-L/19** per l' Esecuzioni di indagini geologiche, geotecniche, sismiche, archeologiche e ambientali per la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero San Giovanni DI DIO e Ruggi D' Aragona di Salerno, con applicazione del criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell' art.60 del D.lgs n. 50/16 e ss.mm.ii,;

2. che il valore complessivo di appalto, è pari € 1.118.778,00 di cui € 63.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ;

3. di prendere atto della documentazione inviata dall' Ufficio proponente:

- Capitolato speciale d'appalto parte generale;
- Capitolato tecnico;
- Schema di contratto;
- Criteri di valutazione OEPV.
- Elenco prezzi

4. di approvare la documentazione predisposta dallo scrivente:

- Bando G.U.R.I
- Disciplinare di gara e relativi allegati
- DGUE e relativa integrazione
- Protocollo di legalità

che tale documentazione unitamente a quella del punto 5, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

5. di nominare quale responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo;

6. di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all' art.72, 73 e 74 del D.lgs n.50/16 attraverso:
pubblicazione del bando per estratto sulla GURI;

pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della "Centrale Acquisti");

7. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

7.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;

7.2 Alla Direzione Assistenza Ospedaliera-Edilizia Sanitaria;

7.3 All' U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;

7.4 Al RUP ing. Roberta Santaniello

dott. Giovanni Diodato

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indicazione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento alla pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea*.

GU UE S numero [], data [], pag []

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][][][]/S [][][][]-[][][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso in indicazione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura d'appalto:

Se non sussiste l'obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA D'APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta: Giunta Regionale della Campania
Di quale appalto si tratta	Risposta: Procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾	Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, <i>PROCEDURA APERTA PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE, SISMICHE ARCHEOLOGICHE E AMBIENTALI PER IL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO. INDIZIONE DI GARA- CIG: 79677299F7 - CUP: B59J16003160001</i>
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾	<i>PROCEDURA N.2898 /A-T/19</i>

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**.
Per gli **enti aggiudicatori**: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto 1.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ Cfr. punti II.1.1 e II.1.3 dell'avviso o bando pertinente.

⁵ Cfr. punto II.1.1 dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico**A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di Partita IVA, indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
(indirizzo internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure una impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un'"impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto ad un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato da un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?	[] Sì [] No [] Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B, e ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. α) Indicare la denominazione dell'elenco e del certificato e, se applicabile, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione; β) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	a)[.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

– **Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 Milioni di EUR.

– **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 10 Milioni di EUR.

– **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese e che occupano meno di 250 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 50 Milioni di EUR e il totale di bilancio non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' <<impresa sociale>> ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

χ) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione, ove esistente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾. δ) L'iscrizione o certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa: inserire tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A,B,C o D secondo il caso. SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: ε) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo ad un banca nazionale che sia disponibile gratuitamente in qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [.....] d) [] Sì [] No e) [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾ ?	[] Sì [] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile ruoli specifici...): b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	a) [.....] b) [.....] c) [.....]
Lotti	Risposta:
Se del caso, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome o indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo:	[.....]
se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]
Posizione / titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo..)	[.....]

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ Specificamente, nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro.

C: INFORMAZIONI SULL’AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Affidamento:	Risposta:
L’operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e della parte III .	
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell’operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità, e per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l’operatore economico disporrà per l’esecuzione dell’opera.	
Se pertinente per le capacità specifiche su cui l’operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V ⁽¹²⁾ .	

D: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L’OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

(Tale sezione è da compilare solo se tali informazioni sono esplicitamente richieste dall’amministrazione aggiudicatrice o dall’ente aggiudicatore)

Subappaltatore:	Risposta:
L’operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili , elencare i subappaltatori proposti: [.....]

Se l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

¹² Ad esempio in relazione agli organismi tecnici incaricati del controllo della qualità: parte IV, sezione C, punto 3.

Parte III: Motivi di esclusione**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:	
1.	Partecipazione ad un'organizzazione criminale ⁽¹³⁾ ;
2.	Corruzione ⁽¹⁴⁾ ;
3.	Frode ⁽¹⁵⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁶⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ⁽¹⁷⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁸⁾ ;

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabili dell'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva:	Risposta:
L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata più di cinque anni fa o a seguito della quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....](¹⁹)
In caso affermativo, indicare ⁽²⁰⁾ : a) La data della condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati da 1 a 6 e i motivi della condanna; b) Dati definitivi delle persone condannate; c) Se stabilita direttamente nella sentenza di condanna:	a) Data [], punti [], motivi []; b) [.....] c) Durata del periodo d'esclusione [.....] e punti interessati [...]. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....](²¹)
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽²²⁾ (Autodisciplina o "Self-Cleaning")?	[] Sì [] No

¹³ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹⁴ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁵ Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).

¹⁶ Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.

¹⁷ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).

¹⁸ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).

¹⁹ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

²¹ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² In conformità alle misure nazionali di recepimento dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

In caso affermativo, descrivere le misure adottate ⁽²³⁾ :	[.....]
--	---------

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte o contributi previdenziali	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte	Contributi previdenziali
a) se o Stato membro interessato Pae b) quale importo si tratta Di c) me è stata stabilita tale inottemperanza: Co 1. Me diante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indi care la data di sentenza di condanna o della decisione - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione: 2. In altro modo? Specificare: d) L'op eratore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe?	a) [.....]] b) [.....]] c1) [] Sì [] No - [] Sì [] No - [.....]] - [.....]] c2) [.....] d) [] Sì [] No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate [.....]	a) [.....]] b) [.....]] c1) [] Sì [] No - [] Sì [] No - [.....]] - [.....]] c2) [.....] d) [] Sì [] No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁴⁾ [.....][.....][.....][.....]	

²³ In considerazione della tipologia dei reati commessi (reato singolo, reiterato, sistematico...), la spiegazione deve indicare l'adequatezza delle misure adottate.

²⁴ Ripetere tante volte quanto necessario.

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁵⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro ⁽²⁶⁾ ?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-cleaning")? ☐ Sì ☐ No In caso affermativo , descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni: a) fallimento, oppure b) è oggetto di una procedura di insolvenza o liquidazione, <i>oppure</i> c) Ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, oppure d) Si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di legge e regolamenti nazionali ⁽²⁷⁾ , oppure e) È in stato di amministrazione controllata, <i>oppure</i> f) Ha cessato le sue attività? In caso affermativo: - Fornire le informazioni dettagliate: - Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate ⁽²⁸⁾ ? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No - [.....] - [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²⁹⁾ ? In caso affermativo , fornire le informazioni dettagliate:	☐ Sì ☐ No [.....]

²⁵ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²⁶ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero all'art. 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

²⁷ Cfr. il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁸ Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per uno dei casi elencati nelle lettere da a) a f) riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sarebbe comunque in grado di eseguire il contratto

²⁹ Cfr. ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o il bando pertinente o i documenti di gara.

	In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsificare la concorrenza? In caso affermativo, fornire le informazioni dettagliate:	☐ Sì ☐ No [.....] In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽³⁰⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto? In caso affermativo, fornire le informazioni dettagliate:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto? In caso affermativo, fornire le informazioni dettagliate:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni equivalenti in relazione a tale precedente contratto di appalto? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:	☐ Sì ☐ No [.....] In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione. b) di non aver occultato tali informazioni c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e d) non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura d'appalto, non aver fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?	☐ Sì ☐ No

³⁰ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO
MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale	Risposta:
Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale , specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? Se la documentazione richiesta all'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[☐] Sì [☐] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³¹⁾
Se si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning"? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate:	[☐] Sì [☐] No [.....]

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione **α** o sezioni da **A** a **D** della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare solo questo campo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti:	Risposta:
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[☐] Sì [☐] No

A:IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Idoneità:	Risposta:
1) Iscrizione in un registro commerciale o professionale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽³²⁾ : Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per appalti di servizi:	

³¹ Ripetere tante volte quanto necessario.

³² Indicati all'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

E' richiesta una particolare autorizzazione di appartenenza a una particolare organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel Paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	--

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.	
Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³³⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	Esercizio:[.....] fatturato [...] valuta Esercizio:[.....] fatturato [...] valuta Esercizio:[.....] fatturato [...] valuta (numero esercizi, fatturato medio): [.....] , [.....][...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto nell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³⁴⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	Esercizio:[.....] fatturato [...] valuta Esercizio:[.....] fatturato [...] valuta Esercizio:[.....] fatturato [...] valuta (numero esercizi, fatturato medio): [.....] , [.....][...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁵⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³⁶⁾, e valore) [.....] , [.....] ⁽³⁷⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

³³ Solo se consentito dal diritto nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁴ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁵ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁶ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁷ Ripetere tante volte quante necessario.

5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....][...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Capacità tecniche e professionali	Risposte:								
1a) unicamente per gli appalti pubblici di lavori: Durante il periodo di riferimento ⁽³⁸⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero anni (questo periodo è specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento ⁽³⁹⁾, l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato o prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato: indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari pubblici o privati ⁽⁴⁰⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table><tr><th>Descrizione</th><th>Importi</th><th>Date</th><th>Destinatari</th></tr><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table>	Descrizione	Importi	Date	Destinatari				
Descrizione	Importi	Date	Destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽⁴¹⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati in seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o le prestazioni di servizi									

³⁸ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁹ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a tre anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di tre anni prima.

⁴⁰ In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

⁴¹ Per i tecnici e gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽⁴²⁾ delle sue capacità di produzione o capacità tecnica e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a. Lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b. I suoi dirigenti	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....],
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà delle attrezzature, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽⁴³⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste di certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	[] Sì [] No

⁴² la verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore di servizi.

⁴³ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, cfr parte II, sezione C.

In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per persone con disabilità? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al sistema di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....][.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....][.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificati i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽⁴⁵⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽⁴⁴⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁶⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/I sottoscritti è consapevole/sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsità.

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forma di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) *se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴⁷⁾, oppure*
- b) *a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 ⁽⁴⁸⁾ l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [identificare la

⁴⁴ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁴⁵ Ripetere tante volte quante necessario.

⁴⁶ Ripetere tante volte quante necessario.

⁴⁷ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴⁸ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

procedura d'appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme [.....]

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



**ESECUZIONE DI INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE, SISMICHE,
ARCHEOLOGICHE E AMBIENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO
OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO**

**Proc. n. 2898/A-T/19
CIG :79677299F7-CUP B59J1600316001**

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.
 - 2.1 DOCUMENTI DI GARA
 - 2.2 CHIARIMENTI
 - 2.3 COMUNICAZIONI
 - 2.4 DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO
 - 3.1 CATEGORIE ATTESTAZIONE SOA
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
6. REQUISITI GENERALI
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA
 - 7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE
 - 7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA
 - 7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE
 - 7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI
8. AVVALIMENTO
9. SUBAPPALTO
10. ISCRIZIONE WHITE LIST
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA
 - 11.1 SOCCORSO ISTRUTTORIO
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
13. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
 - 13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
 - 13.2 D.G.U.E.
 - 13.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE D.G.U.E. E DOCUMENTAZIONE A CORREDO
 - 13.4 CONTRIBUTO ANAC
 - 13.5 CAUZIONE PROVVISORIA
 - 13.6 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ'
 - 13.7 PROCURA EVENTUALE
 - 13.8 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'AVVALIMENTO (EVENTUALE)
 - 13.9 ATTI RELATIVI ALLA R.T.I. O CONSORZIO (EVENTUALE)
14. OFFERTA TECNICA-COMPONENTE QUALITATIVA
15. OFFERTA ECONOMICA
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
 - 16.1 CRITERII DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA
 - 16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA
 - 16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA
 - 16.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

- 17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA
 - 17.1 APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
 - 17.2 COMMISSIONE AGGIUDIGATRICE
 - 17.3 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE
- 18. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
- 19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
- 20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
- 21. TERMINE DI SVINCOLO DELL'OFFERTA
- 22. GARANZIE
 - 22.1 GARANZIA DEFINITIVA
 - 22.2 RESPONSABILITA'E COPERTURA ASSICURATIVA
- 23. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE
- 24. PENALI
- 25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- 26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. PREMESSE

Con determina/decreto a contrarre n. 232 del 15 luglio 2019, questa Amministrazione ha deliberato di affidare i lavori di esecuzione delle indagini geologiche, geotecniche, sismiche, archeologiche e ambientali per la realizzazione del Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno.

L'affidamento avverrà mediante Procedura Aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016. Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 d.Lgs 50/2016 e Linee Guida ANAC.

L'importo dell'appalto è di **€1.118.778,00** di cui **€63.000,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva di legge.

Il luogo di esecuzione dei lavori oggetto della progettazione di cui alla presente procedura di affidamento è la Regione Campania, provincia di Salerno [codice NUTS ITF35].

CIG 79677299F7- CUP B59J16003160001

Il Responsabile unico del procedimento dell'Amministrazione Contraente, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Roberta Santaniello.

Il Responsabile del procedimento di gara per la Centrale Acquisti della Regione Campania, ai sensi dell'art. 31, co. 14, del Codice, limitatamente alle sole fasi del processo di acquisizione, è il dott.

Umberto Scalo, tel. +39 081 **7964521**, pec: **centraleacquisti@pec.regione.campania.it**

Si precisa che per la verifica della congruità delle offerte, di cui all'art. 97 del Codice, il RUP verrà supportato dalla Commissione giudicatrice.

Il bando di gara è stato:

- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;
- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo:
- <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Istanza di partecipazione e BANDO GURI;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato Speciale d'Appalto parte generale;
4. Capitolato Speciale d'Appalto parte tecnica;
5. Schema di contratto.
6. DGUE e Dichiarazioni integrative D.G.U.E;
7. Modello offerta economica
8. Protocollo di legalità
9. Elenco Prezzi

10. Studio geologico – geotecnico, in possesso dell'Amministrazione Comunale di Salerno, eseguito nell'area dove sarà realizzato il Nuovo Complesso Ospedaliero in cui era prevista, nella Variante Parziale al PUC del 2013, una lottizzazione per un insediamento PEEP.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti (FAQ) sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo:

<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi> nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro le ore **23:59 del 13/09/2019** Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato mediante pubblicazione sul portale della Regione Campania nella citata area "Chiarimenti".

Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti. Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2.4. DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso. La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800.098.759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso.

L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'incarico consisterà nell'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche, sismiche, archeologiche e ambientali di supporto alla progettazione del Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno (progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo).

L'area d'intervento ricade nella parte orientale del territorio comunale di Salerno, in prossimità della zona ospedaliera di San Leonardo e del nucleo urbano di Fuorni dove sorgerà il nuovo Ospedale Universitario san Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona. La stessa confina:

- a Nord con la via San Leonardo;
- ad Est con il lotto della Centrale del latte e con il corso del fiume Fuorni;
- ad Ovest con suoli sui quali insistono fabbricati privati a destinazione prevalentemente produttiva nonché interessati da un programma di Edilizia Residenziale Pubblica in itinere;
- a Sud con suoli sui quali insistono fabbricati privati, nonché con il rilevato della tangenziale e quello della linea ferroviaria NA-RC.

L'ambito è di notevole estensione, circa 220.000,00mq, ed ha un andamento pianeggiante, con una pendenza degradante che, all'incirca, dalla quota 30,00 s.l.m. relativa al tratto di Via San Leonardo sul fronte Nord, perviene alla quota 21,00 s.l.m. relativa alla zona intermedia, fino alla quota 16,00 s.l.m. in corrispondenza del margine Sud.

Lo stesso risulta sostanzialmente ineditato, parzialmente coltivato nella parte Sud, ed annovera nel suo perimetro, la presenza di fabbricati di cui dovrà essere prevista la demolizione al fine della completa libertà e disponibilità alla progettazione delle aree.

Nella parte orientale dell'area, la fascia latitante il fiume Fuorni della profondità di 150m ricade nel vincolo ambientale di rispetto ex art.142 del D. Lgs. 42/04.

L'area è altresì interessata dai seguenti vincoli archeologici: il primo, limitatamente ad un'area destinata alla costruzione dello stabilimento dell'ex Finmatica, disposto con Decreto del Ministero per i Beni Ambientali e le Attività Culturali n. 56 del 14 agosto 2002; l'altro, che interessa la sede stradale di via s. Leonardo, disposto con Decreto dello stesso Ministero n. 137 del 30 agosto 2006.

L'area è interessata da fasce di rispetto ex L.R. 14/82 relative al rilevato ferroviario ed al fiume Fuorni. Una parte marginale dell'area ricade nel vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23.

Descrizione delle prestazioni:

	Cat. SOA	Importo
Trivellazioni e perforazioni di sondaggio	OS 20 - B	€ 1.118.778,00
Importo TOTALE a base di gara		€ 1.118.778,00
Di cui costi della sicurezza o derivanti da interferenze non soggetti a ribasso		€ 63.000,00
Importo cauzione provvisoria pari al 2%		€ 22.375,56

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge ed è comprensivo degli oneri per la sicurezza. L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a € 63.000,00.

La stima relativa alle indagini di cui al presente disciplinare, devono intendersi indicative e non vincolanti per la Direzione di esecuzione ed è stata sviluppata applicando costi parametrati a prestazioni analoghe riferite a prezzi unitari desunti secondo i criteri di seguito indicati:

- i prezzi unitari per le attività di prelievo derivano dal vigente Prezzario Regione Campania ed. 2018, approvato con DGR n. 824 del 28/12/2017;
- i prezzi unitari per le attività analitiche (NUOVI PREZZI) sono desunti da tariffario ARPA Piemonte 2013, tariffario unico ARPA Campania 2003, prezzario LL PP Regione Piemonte 2016 e Ordinanza n. 1426/2010 del Commissario delegato ex OPCM 3270/03.
- le prestazioni relative alle indagini sono da considerarsi indicative e non esaustive, ulteriori attività non previste ma richieste dal gruppo di progettazione saranno contabilizzate e valutate utilizzando le corrispondenti voci di prezzario o nuovi prezzi a cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

L'importo delle prestazioni sarà contabilizzato a misura e comunque non potrà essere superiore all'offerta economica proposta dalla ditta aggiudicataria.

L'appalto è finanziato con Fondi FSC. La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24 co. 8bis del Codice.

Per maggiori informazioni viene fornito in allegato uno studio geologico – geotecnico, in possesso dell'Amministrazione Comunale di Salerno, eseguito nell'area dove sarà realizzato il Nuovo Complesso Ospedaliero in cui era prevista, nella Variante Parziale al PUC del 2013, una lottizzazione per un insediamento PEEP

Le indagini in argomento hanno lo scopo di raccogliere tutti i dati qualitativi e quantitativi occorrenti per il progetto dell'intero complesso e per il controllo del comportamento dello stesso nel suo insieme in rapporto al terreno di fondazione. Le indagini geognostiche e le prove geotecniche di laboratorio dovranno consentire la ricostruzione litostratigrafica e la caratterizzazione geotecnica del sottosuolo ove verranno realizzati i nuovi fabbricati. Le indagini dovranno essere effettuate conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa, in particolare si dovrà fare riferimento a: Decreto 17 gennaio 2018: Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"; • Decreto 14 gennaio 2008: "Norme tecniche per le costruzioni"; • D.M. 11 marzo 1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce,..."; • Circolare Min. LL.PP. 9 gennaio 1996, n. 218/24/3; • Circolare Min. LL.PP. 24 settembre 1988, n. 30483; • Circolare Min. LL.PP. 6 novembre 1967, n. 3797; • "Raccomandazioni sulla Programmazione ed Esecuzione delle Indagini Geotecniche" pubblicate a cura della Associazione Geotecnica Italiana (A.G.I. 1977).

3.1 CATEGORIE ATTESTAZIONE SOA

I lavori in oggetto del presente appalto prevedono un valore presuntivo di importo pari ad **€1.118.778,00** (euro unmilione centodiciottosettecentosettantotto/00) compresi gli oneri della sicurezza e oneri di discarica, oltre IVA e oneri di legge se dovuti.

La categoria di riferimento è la OS20 B - III Fascia. INDAGINI GEOGNOSTICHE riguarda l'esecuzione di indagini geognostiche ed esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, anche ai fini ambientali, compreso il prelievo di campioni di terreno o di roccia e l'esecuzione di prove in situ.

La categoria è a qualificazione obbligatoria e risulta subappaltabile nei limiti del 30%.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

I tempi posti in base di gara sono da considerarsi naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto per un massimo di **45 giorni**. Tale limite è considerato il limite temporale massimo per

l'espletamento dell'incarico. I termini di conclusione dei lavori si intendono sospesi in caso di richiesta dal RUP.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,** l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del

Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

In caso di lavori, servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 01 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e pubblicato

sul BURC 15/10/2007 n. 54, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs.50/2016, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare: OS20 B - III Fascia.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) (per le società) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- b) (solo per le società cooperative e per i consorzi di cooperative) Iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative di cui al D.M. 23.06.2004.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese da tutte le società costituenti l'associazione.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altro raggruppamento, né può partecipare con più operatori richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del soggetto e dell'operatore di cui risulta partecipante.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO – ORGANIZZATIVA

Qualificazione S.O.A., per la categoria OS 20-B per una classifica almeno pari alla III.

I requisiti di idoneità tecnica-organizzativa dovranno essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento temporaneo, consorzio, aggregazione di imprese di rete, G.E.I.E. La mandataria, ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, possiede il requisito in misura maggioritaria.

Il laboratorio al quale sarà affidato l'incarico dovrà dichiarare, in fase di presentazione dell'offerta, di possedere i seguenti requisiti:

- 1. certificazione sistema gestione qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 relativo a servizi di analisi chimiche, fisiche e biologiche su matrici ambientali e/o rifiuti;**
- 2. accreditamento ACCREDIA (Sistema Nazionale per Accreditazione Laboratori) in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025: 2005, per almeno il 60% delle prove richieste.**

Considerato che la natura del contratto, comprende anche prestazioni intellettuali (relazione geologica di campo con interpretazione dei dati di laboratorio) si sottolinea che la redazione e la firma delle relazioni specialistiche, nonché il coordinamento delle attività di campo, dovranno essere espletati da tecnico abilitato facente parte dell'Impresa aggiudicataria e/o dell'ATI/RTI.

Il professionista che redigerà le relazioni tecniche dovrà essere in possesso d'Iscrizione all'Albo professionale dei Geologi e/o Ingegneri Geotecnici con abilitazioni in funzione della prestazione specifica erogata.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto 7.3 lett. a) deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di cui ai punti 7.1 e 7.2, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

L'impresa ausiliaria deve produrre:

1. DGUE, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II e dalla parte III, debitamente compilato e firmato dal legale rappresentante;
2. Dichiarazione integrativa al D.G.U.E. attestante i motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale;
3. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:
 - il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento;
 - l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorzata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016, né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 80, comma 5, lett. m), con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
4. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto dovrà contenere quanto previsto dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e dovrà riportare in modo compiuto esplicito ed esauriente l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata ed ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento;

5. Sottoscrizione del Legale Rappresentante delle clausole contenute nel “Protocollo di legalità in materia di appalti” sottoscritto in data 01 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e pubblicato sul BURC 15/10/2007 n. 54.

Le attestazioni di cui sopra dovranno essere redatte in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, alla quale dovrà essere allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto sottoscrittore. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, c. 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia.

9. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31 comma del d. lgs. n. 50/2016, non è consentito il subappalto della relazione geologica.

Vista la natura del contratto, che comprende lavorazioni ed indagini sul campo, l'aggiudicatario dovrà essere in possesso delle attrezzature e del personale specializzato necessari, ovvero avvalersi del subappalto nei limiti consentiti dalla legge (D. lgs. n.50/2016) ovvero sarà possibile presentare offerte come Associazione Temporanea di Imprese (ATI), o come Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI).

Inoltre vista la natura del contratto, che comprende anche prestazioni intellettuali, si sottolinea che la redazione e la firma delle relazioni specialistiche, nonché il coordinamento delle attività di campo, dovranno essere espletati da tecnico abilitato facente parte dell'Impresa aggiudicataria e/o dell'ATI/RTI.

Il professionista che redigerà le relazioni tecniche dovrà essere in possesso d'Iscrizione all'Albo professionale dei Geologi e/o Ingegneri Geotecnici con abilitazioni in funzione della prestazione specifica erogata.

È considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività di cui all'art. 105 c. 2 del D. Lgs. 50/2016. Il subappalto è ammesso nei termini ed entro i limiti previsti dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Le attività o lavori eventualmente eseguiti in subappalto dovranno essere realizzati da ditte in possesso dei necessari requisiti di legge.

È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del d. Lgs. n. 50/2016, previa indicazione delle prestazioni che intende subappaltare e fermo restando il limite previsto dal comma 2, pari al 30% dell'importo complessivo contrattuale.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Ai sensi dell'art. 105 comma 4 lett. a) del d. lgs. n. 50/2016, non potrà essere affidatario del subappalto un operatore economico il quale abbia partecipato alla procedura di affidamento.

Si rende edotto l'operatore economico che, i subappaltatori saranno soggetti anch'essi al “Protocollo di legalità in materia di appalti” sottoscritto in data 01 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e pubblicato sul BURC 15/10/2007 n. 54, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

10. ISCRIZIONE WHITE LIST

Per le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa è **obbligatoria l'iscrizione alla White List**. Le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono le seguenti:

- a. Trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b. Trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c. Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d. Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e. Noli a freddo di macchinari;
- f. Fornitura di ferro lavorato;
- g. Noli a caldo;
- h. Autotrasporti per conto di terzi;
- i. Guardiania dei cantieri.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.

Per partecipare alla gara l'operatore economico deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora" presente sulla home page del Portale stesso all'indirizzo:

<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>.

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni concorrente registrato, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale.

Tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante.

Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale.

L'operazione di registrazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. ***Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del 23/09/2019, tramite il portale delle gare***, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. XX del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);

4. cliccare sulla lente “VEDI”, situata nella Colonna “DETTAGLIO” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione “ATTI DI GARA”) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante “PARTECIPA” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all’art. XX del presente disciplinare;
8. per la “BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA” inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
9. l’offerta economica formulata, secondo il modello di offerta economica allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall’art. 17 del presente disciplinare.
10. la percentuale di ribasso espresso con tre cifre decimali;
11. cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA. Al termine dell’invio si aprirà una pagina riproducente l’offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull’icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a. inserire i propri codici di accesso;
- b. cliccare sul link “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”;
- c. cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC. COLLEGATI” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “OFFERTE” e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante “PARTECIPA”.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l’irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, l’impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici, in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e

per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di partecipazione in RTI costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria.

In caso di partecipazione in RTI non ancora costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;
- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, in caso di aggiudicazione della gara;
- che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/per conto delle società designate ad eseguire l'appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti;

In caso di partecipazione in Consorzio stabile l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascuna impresa consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto.

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta A, è causa di esclusione. Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice. L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

11.1. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. Polizza professionale) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti di lavori, di servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerterà il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA - A)

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Dovranno essere inseriti i seguenti documenti, resi ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, accompagnati da documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto sottoscrittore:

1. Istanza di partecipazione;
2. D.G.U.E e Dichiarazioni integrative D.G.U.E;
3. Contributo A.N.A.C.;
4. Garanzia provvisoria;
5. Protocollo Legalità, Atto Aggiuntivo e informativa penali;
6. (eventuale) Procura;
7. (eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento;
8. (eventuale) Atti relativi al R.T.I. o Consorzio.

13.1 Domanda di partecipazione

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla procedura, istanza di ammissione attraverso la compilazione del modello "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE", resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Il predetto modello deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio personal computer) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale, a pena di esclusione:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a.** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b.** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c.** se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura.

13.2 - D.G.U.E

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche. Secondo quanto è stabilito dall'Art.85 del D. Lgs. 50/2016 il DGUE deve essere compilato obbligatoriamente in formato elettronico dal 18 ottobre 2018.

È possibile predisporre il documento in formato elettronico. Si segnala a tale proposito il seguente link <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>.

All'

<https://ec.europa.eu/docsroom/documents/17242/attachments/1/translations/it/renditions/pdf> sono disponibili le risposte alle domande frequenti sulla compilazione del DGUE. Nel caso non sia possibile compilare il DGUE in formato elettronico si può fare riferimento all'All. 2 messo a disposizione tra i documenti di gara e predisporlo secondo quanto di seguito indicato:

- Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore:
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.
- Parte II – Informazioni sull'operatore economico:
- Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Si precisa che nel caso di appalto di lavori, per il quale ai fini della partecipazione è previsto il possesso della certificazione S.O.A., il concorrente dovrà compilare, nella parte II lettera A, la seguente opzione:
 1. l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito

di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione); il concorrente dovrà compilare altresì le successive lettere a), b), e d) ove pertinenti

2. Il concorrente dovrà allegare copia conforme dell'attestazione S.O.A.

Si precisa altresì che il concorrente dovrà indicare nella parte II lett. B tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016.

I soggetti di cui al citato art. 80 comma 3, sono:

- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
 - i membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e i membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
 - i membri del consiglio di gestione e i membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico.
 - i «soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo», che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).
 - i soggetti sopra individuati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito. qualora sussistano le cause di esclusione ivi previste l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.
 - il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. nel caso di società con due soci al 50%, la presente dichiarazione dovrà essere resa per entrambi i soggetti.
3. In caso di ricorso all'avvalimento: il concorrente compila la parte II lett. C. e indica la denominazione dell'ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega la documentazione di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, come indicato al precedente capitolo "Avvalimento", del presente disciplinare.
 4. In caso di ricorso al subappalto: il concorrente compila la parte II lett. D, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto. Il concorrente che intende avvalersi del subappalto, dovrà altresì compilare l'apposita sezione, prevista dalla scrivente stazione appaltante, nella "dichiarazioni specifiche della procedura di gara" e contenente le attestazioni obbligatorie in tema di subappalto previste dalla normativa nazionale. Si ricorda, come stabilito al precedente capitolo "terna subappaltatori" del presente disciplinare, che i subappaltatori individuati devono presentare DGUE e la "Dichiarazione integrativa al D.G.U.E."

- Parte III - Motivi di esclusione:

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016. Il concorrente dovrà compilare gli appositi campi di cui alle lettere A, B e C.

Le dichiarazioni sono riferite direttamente all'operatore economico quale persona giuridica e ai soggetti individuati dall'art. 80, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016 (cfr. Linee Guida A.N.AC. n. 6). Pertanto, nei confronti dell'operatore economico, nonché di tutti i soggetti individuati al comma 3, rilevano, e dovranno essere dichiarati, tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente (cfr. delibera A.N.AC. n. 416/2018). Rilevano, a tal proposito, le condanne non definitive per i reati indicati, a titolo esemplificativo, alla lett. c) del comma 5 dell'art. 80.

Al riguardo, si vedano le linee guida A.N.AC. n. 6, come aggiornate con delibera n. 1008 in data 11.10.2017), Par. II – Ambito oggettivo.

- Parte IV – Criteri di selezione:

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui all'art del presente disciplinare [iscrizione ad un registro commerciale].

- Parte VI – Dichiarazioni finali:

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

- Il DGUE deve essere presentato:

1. nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. II. nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
3. III. nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

13.3 Dichiarazioni integrative D.G.U.E e documentazione a corredo

Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i seguenti dati:
 - a. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
 - b. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al punto 7.1 lett. c, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale e relative abilitazioni richieste per l'espletamento delle specifiche prestazioni;
 - c. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
3. accetta le clausole contenute nel “Protocollo di legalità in materia di appalti” sottoscritto in data 01 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e pubblicato sul BURC 15/10/2007 n. 54, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
4. s’impegna a svolgere il servizio secondo quanto previsto nel Capitolato Generale di gara e, specificatamente, di impegnarsi al rispetto delle condizioni di esecuzione dell’appalto previste dal Capitolato Tecnico.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

5. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
6. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indica l’indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5 del Codice;
7. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
8. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

9. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai nn. da 1 a 8;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, con riferimento ai nn. da 1 a 8;
- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); n. 6 (protocollo di legalità); n. 7 (operatori non residenti); n. 8 (privacy) e, ove pertinente, n. 9 (concordato preventivo).

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3); n. 3 (protocollo di legalità); n. 8 (privacy) e, ove pertinente, n. 9 (concordato preventivo);

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascun subappaltatore con riferimento ai nn. 1) integrazioni al DGUE, 2) elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 8, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

10. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
11. (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura;
12. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
13. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
14. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
15. Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:
 - copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 13.1. Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete:

- rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):
 - a. copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - b. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
 - c. dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):
 - a. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005,

recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- b. dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):
 - a. in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
 - b. in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
 - Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.
 - Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 14.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

13.4 Contributo ANAC

Il concorrente dovrà presentare il Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC di cui all'art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura, CIG e la data del pagamento che deve essere anteriore al termine di scadenza della presentazione delle offerte, pena l'esclusione dalla procedura.

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto secondo le modalità di cui alla deliberazione A.N.AC. n. 1300 del 20.12.2017 nonché le "Istruzioni Operative" presenti sul sito dell'Autorità (https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/_riscossioni).

In caso di partecipazione di R.T.I. e Consorzi il versamento è unico. In tali casi il versamento dovrà essere effettuato dalla mandataria ovvero dal Consorzio stesso.

13.5 Cauzione Provvisoria

L'offerta dovrà essere corredata da:

1. una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad **€22.375,56**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso:

Codice IBAN Tesoreria Regionale gestione ordinaria:

IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030

BIC BCITITMM

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione; in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante. A titolo di cauzione provvisoria, il concorrente, dovrà inserire/allegare la fideiussione, firmata digitalmente, rilasciata da un istituto bancario o compagnia assicurativa o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

In particolare, la fideiussione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla procedura, con firma digitale da parte di un soggetto in possesso dei necessari poteri per impegnare il garante.

La fideiussione, pertanto, dovrà essere presentata unitamente a, in via alternativa:

1. copia (scannerizzata) del documento (procura, ecc.) che attesti i poteri del sottoscrittore del garante;
2. autentica notarile - firmata digitalmente dal notaio - che attesti, tra l'altro, l'avvenuta sottoscrizione in sua presenza nonché le generalità ed i poteri del sottoscrittore del garante.

L'importo della cauzione è pari al 2% (due per cento) della base d'asta complessiva ed avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

In caso di cauzione provvisoria dovrà prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.;
- c. la piena operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d. l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 8, del d. lgs. n. 50/2016 per le M.P.M.I.

La cauzione provvisoria costituita mediante fideiussione dovrà essere prodotta:

1. in caso di R.T.I. costituendo o costituito, dalla Impresa mandataria con indicazione, a pena di esclusione, di tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento;
2. in caso di Consorzio di cui agli artt. 45 comma 2 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio medesimo.

La cauzione provvisoria fornita dai non aggiudicatari si intenderà svincolata automaticamente con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D. Lgs. 50/2016.

L'importo della cauzione provvisoria può essere ridotto, a norma dell'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva dev'essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire di tali benefici, il concorrente dovrà inserire/allegare le copie conformi agli originali delle certificazioni in corso di validità.

13.6 Protocollo di Legalità

Il concorrente dovrà dichiarare (All.5) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 01 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e pubblicato sul BURC 15/10/2007 n. 54. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012. Il Protocollo deve essere rispettato ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, e deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente, ovvero dai Legali Rappresentanti delle Imprese raggruppate, dei consorzi e delle imprese eventualmente individuate quali esecutrici delle opere.

13.7 Procura (eventuale)

Qualora la dichiarazione "Modello domanda di partecipazione" e/o ciascuna dichiarazione di offerta

economica e/o altra dichiarazione e/o altro documento, sia sottoscritta da un procuratore (generale o speciale), il concorrente dovrà produrre copia scannerizzata della procura notarile (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore. Detta copia della procura dovrà essere inserita/allegata a Sistema.

13.8 Documentazione relativa all'avvalimento (eventuale)

In caso di ricorso all'avvalimento, in conformità all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente dovrà allegare/inserire i documenti di cui al capitolo "Avvalimento".

13.9 Atti relativi al R.T.I. o Consorzio (eventuale)

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio costituiti già dal momento della presentazione dell'offerta, il concorrente deve allegare/inserire copia scannerizzata dell'atto notarile di mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta – con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore del concorrente.

I consorzi dovranno altresì allegare dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 contenente l'elenco aggiornato delle proprie consorziate.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere la presentazione dell'originale delle copie scannerizzate inserite/allegate a Sistema.

SI EVIDENZIA E SI RAMMENTA CHE:

- a) Tutta la documentazione di partecipazione ed i requisiti richiesti dovranno essere dichiarati ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i. con la sottoscrizione del dichiarante accompagnata da copia del documento di identità del medesimo in corso di validità.
- b) PER CIASCUN DICHIARANTE è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni distinte.
- c) Ai sensi dell'art. 85 comma 5 del d.Lgs 50/2016 la Stazione Appaltante può chiedere agli operatori partecipanti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare documentazione complementare qualora ciò sia necessario per il corretto svolgimento della procedura di evidenza pubblica;
- d) Tutti gli operatori partecipanti costituiti in forma societaria devono indicare i dati identificativi (nominativo, luogo e data di nascita codice fiscale, qualifica, ecc.) dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara; i soggetti che devono essere indicati sono quelli individuati all'art. 80 comma 3 del d.Lgs 50/2016. Si chiarisce che per socio di maggioranza deve intendersi il soggetto con partecipazione pari o superiore al 50% oppure due soci con partecipazione paritaria.
- e) In caso di partecipazione di operatori costituiti in forma aggregata il possesso dei requisiti sia di ordine generale e personale che economico finanziario e tecnico professionali devono essere dichiarati con le modalità e secondo le indicazioni riportate al precedente articolo 18.
- f) Tutte le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte dal soggetto giuridicamente abilitato ad impegnare l'operatore concorrente e devono riportare il timbro dell'operatore stesso ed essere accompagnate da fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del soggetto che sottoscrive.
- g) Nel caso in cui il sottoscrittore della documentazione richiesta sia soggetto diverso dal legale rappresentante dovrà essere allegata, in copia autentica, la documentazione che stabilisce i poteri attribuiti al sottoscrittore da parte del Delegante complete di copia dei relativi documenti di identità.
- h) Nella documentazione amministrativa non deve essere contenuto alcun riferimento a valori tecnici, temporali ed economici offerti.

14. OFFERTA TECNICA – COMPONENTE QUALITATIVA (BUSTA – B)

La busta “B - Offerta tecnica” contiene, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati.

Per la valutazione delle caratteristiche qualitative e metodologiche delle prestazioni offerte il concorrente dovrà illustrare le modalità che intende attuare per l'espletamento dell'appalto ed esplicitare i seguenti punti oggetto di valutazione.

Si ribadisce, inoltre, che a pena di esclusione, il laboratorio al quale sarà affidato l'incarico dovrà dichiarare, in fase di presentazione dell'offerta tecnica, di possedere i seguenti requisiti:

- 1. certificazione sistema gestione qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 relativo a servizi di analisi chimiche, fisiche e biologiche su matrici ambientali e/o rifiuti;**
- 2. accreditamento ACCREDIA (Sistema Nazionale per Accreditazione Laboratori) in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025: 2005, per almeno il 60% delle prove richieste.**

"B1 - REQUISITI PROFESSIONALE DELL'OPERATORE ECONOMICO ESECUTORE DEI SONDAGGI":

B1.1 - Descrizione di prestazioni svolte relative a n. 3 interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità tecnico organizzativo, scelti tra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento.

B1.2 - Esperienza professionale del geologo/geotecnico di campo, Direttore di cantiere.

B1.3 - Consistenza del parco macchine di proprietà.

Con riferimento al punto B1.1 è richiesto oltre ad illustrare le modalità che si intendono attuare per l'espletamento dell'appalto, anche la descrizione di n. 3 prestazioni svolte relative ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Tale documentazione può riguardare - nel caso di concorrente costituito da consorzio stabile o da soggetti riuniti temporaneamente - interventi, singolarmente considerati, svolti da una qualsiasi delle consorziate esecutrici e dai soggetti che costituiscono il raggruppamento temporaneo.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare anche: il committente, il relativo periodo temporale di espletamento, l'avvenuta certificazione (CEL) da parte della committenza.

Le caratteristiche richieste nei punti B1.1 - B1.2 - B1.3 dovranno essere descritte in un'unica relazione tecnico illustrativa, composta da un massimo 15 cartelle (facciate) formato A3 ovvero 30 cartelle (facciate) formato A4 (entrambi i formati che saranno utilizzati sono da intendersi su unica facciata) eventualmente corredata da schemi grafici di dettaglio, tabelle, ecc. inclusi nel numero totale delle cartelle sopraindicato.

La relazione dovrà essere numerata e stampata su facciata singola con interlinea 1, tipo di carattere "Times New Roman" stile normale, dimensione carattere 12 pt.

Tutti i margini (superiore, inferiore, sinistro, destro) della singola cartella (facciata) saranno pari a minimo 2 cm (ciascuno).

Non sono computate nel numero delle cartelle le copertine, gli eventuali sommari e le eventuali certificazioni (CEL) allegate alla relazione.

In aggiunta al numero massimo di cartelle sopraindicato e relativamente al solo elemento di valutazione "B.2 – MIGLIORIE" e "B.3 - INTERVENTI MIGLIORATIVI APP" è consentito allegare a parte un elaborato in cui vengano esposti attraverso relazioni e schemi grafici le caratteristiche richieste nei punti:

B.2 – MIGLIORIE SULLE INDAGINI AMBIENTALI

B2.1 - Proposta migliorativa rispetto a quanto stabilito per i Set Minimali previsti dall'All.4 del Decreto del Presidente della Repubblica n° 120 del 13/06/2017, per la matrice ambientale “terreno”.

B.3 - INTERVENTI MIGLIORATIVI SULLE PRESTAZIONI

B3.1 - Modalità tecnico operative che si intendono utilizzare per eseguire e **migliorare le prestazioni poste a base di gara.**

Le proposte dovranno essere riportate in un'unica relazione tecnico illustrativa, composta da un massimo 10 cartelle (facciate) formato A3 ovvero 20 cartelle (facciate) formato A4 (entrambi i formati che saranno utilizzati sono da intendersi su unica facciata) eventualmente corredata da schemi grafici di dettaglio, tabelle, ecc. inclusi nel numero totale delle cartelle sopraindicato.

La relazione dovrà essere numerata e stampata su facciata singola con interlinea 1, tipo di carattere "Times New Roman" stile normale, dimensione carattere 12 pt.

Tutti i margini (superiore, inferiore, sinistro, destro) della singola cartella (facciata) saranno pari a minimo 2 cm (ciascuno).

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 13.1.

15. OFFERTA ECONOMICA (BUSTA - C)

Nell'“Offerta economica” il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà formulare e presentare All.3 con il quale dovrà esplicitare l'offerta economica che intende offrire.

Offerta economica

Il prezzo complessivamente offerto verrà esplicitato con l'indicazione del ribasso percentuale effettuato sull'importo in base d'asta da intendersi applicato ai prezzi unitari indicati nel Capitolato Speciale parte tecnica e nell'All.7, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

Il concorrente dovrà inoltre indicare nella scheda d'offerta i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e i propri costi della manodopera. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento o condizionate.

L'offerta dovrà contenere la dichiarazione di essere disponibile a confermare il ribasso offerto qualora entro il termine di 180 giorni dalla data fissata per la prima seduta di gara non si sia ancora concretizzata l'aggiudicazione.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi Erroneo: sorgente del riferimento non trovata. L'operatore economico dovrà sottoscrivere tale documento con firma digitale.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere attribuiti.

Tabelle dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

B. OFFERTA TECNICA – COMPONENTE QUALITATIVA		
B1	OFFERTA TECNICA – COMPONENTE QUALITATIVA	D max
B1.1	Descrizione di prestazioni svolte relative a n. 3 interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità tecnico organizzativo, scelti tra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento.	20
B1.2	Esperienza professionale del geologo/geotecnico di campo, Direttore di cantiere.	10
B1.3	Consistenza del parco macchine di proprietà.	10
	Subtotale	40
B2	MIGLIORIE SULLE ANALISI AMBIENTALI	
B2.1	Proposta migliorativa rispetto a quanto stabilito per i Set Minimali previsti dall'All.4 del Decreto del Presidente della Repubblica n° 120 del 13/06/2017, per la matrice ambientale "terreno".	10
	Subtotale	10
B3	INTERVENTI MIGLIORATIVI SULLE PRESTAZIONI	
B3.1	Modalità tecnico operative che si intendono utilizzare per eseguire e migliorare le prestazioni poste a base di gara.	20
	Subtotale	20
	TOTALE B1 + B2 + B3	70

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Per l'individuazione del punteggio da assegnare a ciascun concorrente, si procederà come appresso di seguito:

CRITERIO - B1 OFFERTA TECNICA – COMPONENTE QUALITATIVA

È richiesto di illustrare, oltre le modalità che si intendono attuare per l'espletamento dell'appalto, n. 3 servizi svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità tecnico organizzativo, scelti tra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Tale documentazione può riguardare - nel caso di concorrente costituito da consorzio stabile o da soggetti riuniti temporaneamente - interventi, singolarmente considerati, svolti da una qualsiasi delle consorziate esecutrici e dai soggetti che costituiscono il raggruppamento temporaneo.

Il punteggio del criterio sarà attribuito dalla sommatoria dei punteggi ottenuti per ogni sub criterio, determinati sulla scorta di quanto di seguito esplicitato:

Sub. B1.1 - Descrizione di prestazioni svolte relative a n. 3 interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità tecnico organizzativo, scelti tra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento.

La commissione valuterà, per ogni concorrente, le prestazioni eseguite e certificate, scelte tra interventi eseguiti e affini a quelli oggetto dell'intervento. Il concorrente dovrà inoltre indicare per ogni intervento: Periodo di esecuzione del servizio; Committente (distinguendo se pubblico o privato); Importo complessivo; Luogo di esecuzione delle attività. Sono valutabili esclusivamente gli interventi condotti a buon fine, dimostrabili attraverso certificazione di regolare esecuzione o atti equipollenti previsti dalla norma vigente. Sulla scorta della documentazione presentata da ciascun concorrente la Commissione determinerà il punteggio da attribuire al generico concorrente i-esimo.

Sub. B1.2 - Esperienza professionale del geologo/geotecnico di campo, Direttore di cantiere.

L'esperienza richiesta al geologo/geotecnico di campo, con qualifica di Direttore di cantiere dovrà essere dimostrata attraverso la presentazione di un elenco riassuntivo di incarichi che comprenda: Periodo di esecuzione del servizio (data di avvio e data di fine). Durata in termini di mesi del servizio, Committente (distinguendo se pubblico o privato), Ditta Esecutrice, Luogo di esecuzione delle attività, Breve descrizione delle attività, Ruolo svolto dal tecnico. L'esperienza del geologo/geotecnico di campo sarà quindi valutata sulla base dell'esperienza maturata. Sono valutabili esclusivamente gli interventi condotti a buon fine, dimostrabili attraverso certificazione di regolare esecuzione o atti equipollenti previsti dalla norma vigente. Sulla scorta della documentazione presentata da ciascun concorrente la Commissione determinerà il punteggio da attribuire al generico concorrente i-esimo.

In fase di esecuzione del Piano la Stazione Appaltante verificherà la presenza delle figure professionali dichiarate in fase di gara e, in caso di loro assenza, saranno addebitate le penali nella misura stabilita dal Capitolato Generale

Sub. B1.3 - Consistenza del parco macchine di proprietà.

La consistenza del Parco macchine dovrà essere dimostrata attraverso la produzione dei documenti probatori di proprietà o disponibilità di mezzi idonei all'esecuzione delle indagini di cui trattasi, nonché l'impegno di utilizzare le macchine rese disponibili in fase di offerta. In fase di esecuzione del Piano la Stazione Appaltante verificherà l'utilizzo per l'esecuzione dei lavori delle macchine dichiarate in fase di gara e, in caso di loro assenza, saranno addebitate le penali nella misura stabilita dal Capitolato Generale

CRITERIO - B2 MIGLIORIE SULLE ANALISI AMBIENTALI

Il punteggio del criterio 2 sarà attribuito dalla sommatoria dei punteggi ottenuti per ogni sub criterio, determinati sulla scorta di quanto appresso esplicitato:

Sub. B2.1 - Proposta migliorativa rispetto a quanto stabilito per i Set Minimali previsti dall'All.4 del Decreto del Presidente della Repubblica n° 120 del 13/06/2017, per la matrice ambientale "terreno".

Il concorrente dovrà presentare un elaborato da cui si evinca dal punto di vista qualitativo: una proposta migliorativa rispetto a quanto stabilito per i Set Minimali previsti dall'All.4 del Decreto del Presidente della Repubblica n° 120 del 13/06/2017 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e delle rocce da scavo...);

CRITERIO – B3 INTERVENTI MIGLIORATIVI SULLE PRESTAZIONI

Il concorrente dovrà descrivere attraverso una relazione tecnico metodologica la sua proposta migliorativa che verrà valutata in base alle potenzialità medie degli operatori di riferimento operanti sul mercato e sulla base delle attese qualitative e quantitative della S.A. in relazione alle potenzialità del candidato e alle caratteristiche di offerta prestazionale.

In particolare, rispetto alle migliorie quantitative si chiede un incremento percentuale rispetto al numero minimo di sondaggi previsti nell'All.2 del sopracitato DPR n°120 del 13/06/2017.

Al riguardo di tale proposta migliorativa si precisa che:

- Il concorrente, previo accurato esame del capitolato speciale d'appalto, ha facoltà di integrare le voci che valuta carenti e, nell'eventualità, di inserire le nuove voci che ritiene mancanti rispetto a quanto previsto.
- Le variazioni proposte non potranno, in ogni caso, comportare modificazioni tecniche tali da stravolgerne finalità e contenuti.
- concorrenti sono tenuti a fornire adeguata argomentazione sulle motivazioni tecniche/economiche che hanno sotteso all'introduzione di nuove voci e integrazioni.
- Tutte le eventuali proposte migliorative dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati di gara.
- Tutte le eventuali proposte migliorative dovranno, in ogni caso, presentare elementi di convenienza per la Stazione Appaltante; non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità a quanto sopra indicato. In tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione ai criteri di valutazione sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, l'Amministrazione non terrà affatto conto della proposta migliorativa.

16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

La Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente verrà calcolata la media dei coefficienti che sarà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio.

Ai fini dell'attribuzione dei "Punteggi discrezionali" si precisa quanto segue:

i coefficienti variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente da parte di ogni commissario come di seguito indicato:

- non valutabile = 0
- limitato = da 0,1 a 0,3

- insufficiente = da 0,31 a 0,5
- sufficiente = da 0,51 a 0,6
- discreto = da 0,61 a 0,7
- buono = da 0,71 a 0,8
- molto buono = da 0,81 a 0,9
- ottimo = da 0,91 a 1

I coefficienti ed i corrispondenti punteggi saranno espressi con due cifre decimali arrotondando la seconda all'unità superiore qualora la terza sia pari o superiore a cinque.

Non sarà applicata la riparametrazione.

16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

È attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula con interpolazione lineare:

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

16.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + \dots Cni \times Pn$$

dove

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

Non sarà applicata la riparametrazione.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

17.1 - Apertura della busta A – Verifica Documentazione Amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **25/09/2019, alle ore 10:00** presso la sala Gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno DUE giorni prima della data fissata. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno DUE giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara istituito ad hoc procederà, nella prima seduta pubblica a:

- a. verificare il tempestivo deposito e a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.
- b. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c. attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- d. Successivamente sarà redatto apposito verbale relativo alle attività svolte e sarà adottato il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Qualora non si sia reso necessario il c.d. soccorso istruttorio si procederà con l'apertura delle Offerte tecniche ed economiche.

17.2 Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

17.3 Apertura delle buste b e c - valutazione delle offerte tecniche ed economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

18. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La stazione appaltante procederà all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 19.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 20.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara le eventuali esclusioni da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- a. richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- b. richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- c. verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (stand still) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni [la stazione appaltante può stabilire un termine diverso] dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 1.500,00 €. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

21. TERMINE DI SVINCOLO DELL'OFFERTA

L'offerta è valida e vincolante per il concorrente per 180 giorni; pertanto, l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

22. GARANZIE

22.1 Cauzione definitiva

Ai fini della stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare garanzia fideiussoria nei termini e con le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante cauzione o fideiussione secondo le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016.

22.2 Responsabilità e copertura assicurativa

Con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al Fornitore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Anche a tal fine, per la stipula del Contratto è richiesto in capo all'aggiudicatario il possesso di un'adeguata copertura assicurativa, a garanzia della responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La predetta copertura assicurativa dovrà essere garantita o da una o più polizze che dovranno essere rinnovate con continuità sino alla scadenza del Contratto.

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

23. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

In conformità al disposto dell'articolo 216, comma 11 del D. Lgs. 50/2016, le spese per la pubblicazione sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La Stazione appaltante, pertanto, provvederà a richiedere dette spese tramite apposita comunicazione. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario ogni altro onere istruttorio e imposte di bollo derivanti dall'esecuzione del contratto come definiti nelle specifiche tecniche.

24. PENALI

Il mancato rispetto dei termini per le prestazioni oggetto del presente appalto comporterà l'applicazione delle penali previste nel Capitolato Generale. È fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Le penali verranno dedotte dalle fatture o, in mancanza, verranno prelevate dalla cauzione: in tal caso l'Appaltatore dovrà prontamente reintegrare la cauzione.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente l'Autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Se del caso, il concorrente può allegare a Sistema la Dichiarazione di segretezza della documentazione. La dichiarazione circa l'eventuale diniego all'accesso, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal Legale Rappresentante, ovvero da altro soggetto munito di poteri, e riportante le parti dell'offerta che, ai sensi dell'art. 53, c. 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, sono sottratte al diritto di accesso.

Ai fini di una corretta compilazione della dichiarazione, si precisa che il concorrente dovrà indicare, nello specifico, le parti sottratte all'accesso precisando gli articoli e le pagine oggetto di divieto di ostensione e la motivazione dettagliata per la quale dette parti si ritengono segrete.

La dichiarazione si riterrà valida qualora intervengano eventuali istanze di accesso agli atti da parte dei concorrenti e in tal caso, la S.A. si riserva di richiedere ulteriori chiarimenti in merito alla dichiarazione resa. Si evidenzia altresì che l'eccezione di cui al citato art. 53, c. 5, lett. a), così come stabilito al successivo comma 6, non trova applicazione qualora un concorrente richieda accesso agli atti in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto.



Proc n.2898 /A-T/19- Procedura aperta per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche, sismiche archeologiche e ambientali per il nuovo complesso ospedaliero San Giovanni Di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno. Indizione di gara-CIG: 79677299F7 – CUP: B59J16003160001

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

**Marca da bollo
legale
(€ 16.00)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture,
progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale
n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara " Procedura aperta n.2898 /A-T/19- Procedura aperta per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche, sismiche archeologiche e ambientali per il nuovo complesso ospedaliero San Giovanni Di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno. Indizione di gara-CIG: 79677299F7 - CUP: B59J16003160001

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).
5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare
6. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al disciplinare di gara.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la



Proc n.2898 /A-T/19- Procedura aperta per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche, sismiche archeologiche e ambientali per il nuovo complesso ospedaliero San Giovanni Di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno. Indizione di gara-CIG: 79677299F7 – CUP: B59J16003160001

Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



PROC. N.2898 /A-T/19- PROCEDURA APERTA PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE, SISMICHE ARCHEOLOGICHE E AMBIENTALI PER IL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO. INDIZIONE DI GARA-CIG: 79677299F7 - CUP: B59J16003160001

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

Proc n.2898 /A-T-L/19- Procedura aperta per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche, sismiche archeologiche e ambientali per il nuovo complesso ospedaliero San Giovanni Di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno. Indizione di gara-CIG: 79677299F7 - CUP: B59J16003160001

Dichiarazione familiari conviventi*

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____, residente in _____ alla via _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:**ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011:**

1. Di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età**:

cognome e nome	luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

N.B.

- (*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- (**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- (***) Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.



Proc n.2898 /A-T/19- Procedura aperta per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche, sismiche archeologiche e ambientali per il nuovo complesso ospedaliero San Giovanni Di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno. Indizione di gara-CIG: 79677299F7 – CUP: B59J16003160001

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 3 e 15 del disciplinare di gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____ (in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____ (in cifre) _____ (in lettere) _____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di



osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



Giunta Regionale della Campania

**ESECUZIONE DI INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE, SISMICHE,
ARCHEOLOGICHE E AMBIENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO
OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO**

CAPITOLATO GENERALE

SOMMARIO

1.	DEFINIZIONI E NORME GENERALI	
1.1	DEFINIZIONE E OGGETTO DELL'INCARICO	
1.2	OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME	
1.3	DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE	
1.4	QUANTIFICAZIONE TECNICA DELLE INDAGINI DA EFFETTUARE	
1.5	CATEGORIE ATTESTAZIONE SOA	
1.6	CRITERIO DI AFFIDAMENTO	
1.7	ASSICURAZIONI E GARANZIE	
1.8	PRETESE DI TERZI E CLAUSOLA DI MANLEVA	
1.9	USO DI LICENZE, PROPRIETÀ INDUSTRIALE, COMMERCIALE, BREVETTI E COPYRIGHT	
1.10	DOVERE DI RISERVATEZZA	
1.11	VARIAZIONI RICHIESTE DALLA REGIONE	
1.12	VARIAZIONI RICHIESTE DALL'APPALTATORE	
1.13	MODIFICA SOGGETTIVA DELL'APPALTATORE E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	
1.14	SUBAPPALTI	
1.15	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER I SUBAPPALTI	
1.16	PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI	
1.17	VARIAZIONI DELLA COMPAGINE SOCIET. E/O DEGLI ORGANI SOCIET. DELL'APPALTATORE	
1.18	TUTELA DEI DATI PERSONALI	
2.	ESECUZIONE DEI LAVORI	
2.1	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	
2.2	ELENCO PREZZI	
2.3	DURATA, IMPORTO ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO	
2.4	SOPRALLUOGO	
2.5	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NELL'ESPLETAMENTO DEI LAVORI	
2.6	OBBLIGHI A CARICO DELLA REGIONE	
2.7	SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI	
2.8	PIANO DI ESECUZIONE DEI LAVORI	
2.9	COMPITI DELLA RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE	
2.10	CONTATTI CON IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
2.11	SICUREZZA	
2.12	TUTELA DEL PERSONALE E RELATIVE PROVVIDENZE	
2.13	PROVA DEGLI ADEMPIMENTI	
2.14	PERSONALE DEI SUBAPPALTATORI	
2.15	SOSPENSIONE DEI LAVORI	
3.	CONTABILITÀ DELLE PRESTAZIONI	
3.1	RESPONSABILITÀ E DANNI	
3.2	RITARDI E PENALI	
3.3	MODALITÀ PAGAMENTO e FATTURAZIONE	
3.4	TERMINI DI PAGAMENTO, INTERESSI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	
3.5	CAUZIONI	
3.6	CESSIONE CREDITI	
3.7	RISERVE	
3.8	CONTESTAZIONI	
3.9	IMPOSTE E TASSE	
4.	SCIoglimento DEL CONTRATTO	
4.1	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
4.2	PROCEDIMENTO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
4.3	RECESSO DAL CONTRATTO	

4.4	RECESSO PER FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	
4.5	RECESSO PER ALTRE PROCEDURE CONCURSUALI DELL'APPALTATORE	

1. - DEFINIZIONI E NORME GENERALI

1.1 - DEFINIZIONE E OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico consisterà nell'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche, sismiche, archeologiche e ambientali di supporto ad una successiva fase di progettazione (progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo).

L'area d'intervento ricade nella parte orientale del territorio comunale di Salerno, in prossimità della zona ospedaliera di San Leonardo e del nucleo urbano di Fuorni dove sorgerà il nuovo Ospedale Universitario san Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona. La stessa confina:

- a Nord con la via San Leonardo;
- ad Est con il lotto della Centrale del latte e con il corso del fiume Fuorni;
- ad Ovest con suoli sui quali insistono fabbricati privati a destinazione prevalentemente produttiva nonché interessati da un programma di Edilizia Residenziale Pubblica in itinere;
- a Sud con suoli sui quali insistono fabbricati privati, nonché con il rilevato della tangenziale e quello della linea ferroviaria NA-RC.

L'ambito è di notevole estensione, circa 220.000,00mq, ed ha un andamento pianeggiante, con una pendenza degradante che, all'incirca, dalla quota 30,00 s.l.m. relativa al tratto di Via San Leonardo sul fronte Nord, perviene alla quota 21,00 s.l.m. relativa alla zona intermedia, fino alla quota 16,00 s.l.m. in corrispondenza del margine Sud.

Lo stesso risulta sostanzialmente ineditato, parzialmente coltivato nella parte Sud, ed annovera nel suo perimetro, la presenza di fabbricati di cui dovrà essere prevista la demolizione al fine della completa libertà e disponibilità alla progettazione delle aree.

Nella parte orientale dell'area, la fascia latitante il fiume Fuorni della profondità di 150m ricade nel vincolo ambientale di rispetto ex art.142 del D. Lgs. 42/04.

L'area è altresì interessata dai seguenti vincoli archeologici: il primo, limitatamente ad un'area destinata alla costruzione dello stabilimento dell'ex Finmatica, disposto con Decreto del Ministero per i Beni Ambientali e le Attività Culturali n. 56 del 14 agosto 2002; l'altro, che interessa la sede stradale di via s. Leonardo, disposto con Decreto dello stesso Ministero n. 137 del 30 agosto 2006.

L'area è interessata da fasce di rispetto ex L.R. 14/82 relative al rilevato ferroviario ed al fiume Fuorni. Una parte marginale dell'area ricade nel vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23.

1.2 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

L'Appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, provvedimenti ministeriali e circolari interessanti il presente appalto come pure i criteri minimi ambientali approvati dal Ministero dell'Ambiente e tutte le normative comunitarie, nazionali, regionali e locali. L'Appaltatore dovrà inoltre osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto dei lavori.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

Le indagini in argomento hanno lo scopo di raccogliere tutti i dati qualitativi e quantitativi occorrenti per il progetto dell'intero complesso e per il controllo del comportamento dello stesso nel suo insieme in rapporto al terreno di fondazione. Le indagini geognostiche e le prove geotecniche di laboratorio dovranno consentire la ricostruzione litostratigrafica e la caratterizzazione geotecnica del sottosuolo ove verranno realizzati i nuovi fabbricati. Le indagini dovranno essere effettuate conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa, in particolare si dovrà fare riferimento a: Decreto 17 gennaio 2018: Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"; • Decreto 14 gennaio 2008: "Norme tecniche per le costruzioni"; • D.M. 11 marzo 1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce,..."; • Circolare Min. LL.PP. 9 gennaio 1996, n. 218/24/3; • Circolare Min. LL.PP. 24 settembre 1988, n. 30483; • Circolare Min. LL.PP. 6 novembre 1967, n. 3797; • "Raccomandazioni sulla Programmazione ed Esecuzione delle Indagini Geotecniche" pubblicate a cura della Associazione Geotecnica Italiana (A.G.I. 1977).

A pena di esclusione il laboratorio al quale sarà affidato l'incarico dovrà dichiarare, in fase di presentazione dell'offerta, di possedere i seguenti requisiti:

- certificazione sistema gestione qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 relativo a servizi di analisi chimiche, fisiche e biologiche su matrici ambientali e/o rifiuti;
- accreditamento ACCREDIA (Sistema Nazionale per Accreditazione Laboratori) in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025: 2005, per almeno il 60% delle prove richieste.

Ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 65, comma 4, sono stati acquisiti i seguenti codici:

Codice identificativo della gara (CIG)
XXXXXXXXXX

Codice Unico di Progetto (CUP)
XXXXXXXXXXXXXXXXXX

1.3 - DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

Dalla sottoscrizione del contratto è previsto un massimo di **45 giorni**. Tale limite è considerato il limite temporale massimo per l'espletamento dell'incarico.

1.4 – QUANTIFICAZIONE TECNICA DELLE INDAGINI DA EFFETTUARE

Il grado di dettaglio e la tipologia ed il numero di prove sarà determinato prendendo quale utile riferimento i criteri di cui all'Allegato 2 del DPR n. 120 del 13 giugno 2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164", come riportati nella tabella seguente:

Dimensione dell'area	Punti di prelievo
Inferiore a 2.500 metri quadri	3
Tra 2.500 e 10.000 metri quadri	3 + 1 ogni 2.500 metri quadri
Oltre i 10.000 metri quadri	7 + 1 ogni 5.000 metri quadri

Stimando un numero tra 60 e i 70 punti di prelievo

Salvo diversa indicazione del RUP o del Direttore di Esecuzione, il prelievo dei campioni dovrà avvenire in corrispondenza dei punti individuati sulle planimetrie prodotte dai Progettisti incaricati della progettazione del nuovo Complesso Ospedaliero.

1.5 – CATEGORIE ATTESTAZIONE SOA

Il lavori in oggetto del presente appalto prevedono un valore di importo pari ad **€1.118.778,00** (euro unmilione centodiciotto settesettecento settaotto/00) compresi gli oneri della sicurezza e oneri di discarica, oltre IVA e oneri di legge se dovuti.

La categoria di riferimento è la **OS20B -INDAGINI GEOGNOSTICHE-** e riguarda l'esecuzione di indagini geognostiche ed esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, anche ai fini ambientali, compreso il prelievo di campioni di terreno o di roccia e l'esecuzione di prove in situ.

La categoria è a qualificazione obbligatoria e risulta subappaltabile nei limiti del 30%.

1.6 - CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avverrà mediante Procedura Aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016. Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 D.Lgs 50/2016 e Linee Guida ANAC. L'importo dell'appalto è di **€1.118.778,00** di cui **€63.000,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva di legge.

Il luogo di esecuzione dei lavori oggetto della progettazione di cui alla presente procedura di affidamento è la Regione Campania, provincia di Salerno [codice NUTS ITF35].

1.7 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

È onere dell'Affidatario provvedere a tutti gli adempimenti assicurativi e contributivi che, in forza della vigente legislazione, sono previsti per l'espletamento dell'incarico di cui al presente capitolato.

Cauzione Provvisoria

A titolo di cauzione provvisoria, il concorrente, a pena di esclusione della procedura, dovrà inserire/allegare la fideiussione, firmata digitalmente, rilasciata da un istituto bancario o compagnia assicurativa o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

In particolare, la fideiussione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla procedura, con firma digitale da parte di un soggetto in possesso dei necessari poteri per impegnare il garante.

La fideiussione, pertanto, dovrà essere presentata unitamente a, in via alternativa:

- copia (scannerizzata) del documento (procura, ecc.) che attesti i poteri del sottoscrittore del garante;
- autentica notarile - firmata digitalmente dal notaio - che attesti, tra l'altro, l'avvenuta sottoscrizione in sua presenza nonché le generalità ed i poteri del sottoscrittore del garante. L'importo della cauzione è pari al 2% (due per cento) della base d'asta complessiva ed avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

In caso di cauzione provvisoria, a pena di esclusione, dovrà prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.;
- c) la piena operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d) l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 8, del d. lgs. n. 50/2016 per le M.P.M.I.

La cauzione provvisoria costituita mediante fideiussione dovrà essere prodotta:

- in caso di R.T.I. costituendo o costituito, dalla Impresa mandataria con indicazione, a pena di esclusione, di tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento;
- in caso di Consorzio di cui agli artt. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio medesimo.

La cauzione provvisoria fornita dai non aggiudicatari si intenderà svincolata automaticamente con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016. L'importo della cauzione provvisoria può essere ridotto, a norma dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva dev'essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire di tali benefici, il concorrente dovrà inserire/allegare a Sistema nel campo dedicato alla cauzione elettronica, le copie conformi agli originali delle certificazioni in corso di validità.

Fatto salvo quanto precedentemente detto circa le MPMI, si precisa, inoltre, che in caso di partecipazione in R.T.I. e/o Consorzio ordinario il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso delle predette certificazioni.

Le garanzie fideiussorie devono, a pena di esclusione, essere conformi allo schema tipo D.M. 19 gennaio 2018, n. 31.

Cauzione definitiva

Ai fini della stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare garanzia fideiussoria nei termini e con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. La predetta garanzia potrà essere prestata mediante cauzione o fideiussione secondo le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016.

Responsabilità e copertura assicurativa

Con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al Fornitore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Anche a tal fine, per la stipula del Contratto è richiesto in capo all'aggiudicatario il possesso di una adeguata copertura assicurativa, a garanzia della responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La predetta copertura assicurativa dovrà essere garantita o da una o più polizze che dovranno essere rinnovate con continuità sino alla scadenza del Contratto.

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

1.8 - PRETESE DI TERZI E CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Appaltatore esonera la Regione da responsabilità per danni a persone e a cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti, ausiliari, collaboratori e/o subappaltatori e contraenti ed eventuali materiali o strumenti di sua proprietà, sia per quanto riguarda i terzi in conseguenza della prestazione dell'affidamento e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato.

1.9 - USO DI LICENZE, PROPRIETÀ INDUSTRIALE, COMMERCIALE, BREVETTI E COPYRIGHT

L'Appaltatore, a sue spese, è obbligato ad ottenere le eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni necessarie all'esecuzione del Contratto e a darne prova alla Rappresentanza della Regione.

L'Appaltatore garantisce in ogni tempo la Regione, in nome proprio e dei propri Subappaltatori, e si impegna a tenere quest'ultima manlevata ed indenne, contro ogni rivendicazione e/o pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica ed altro, adottati per l'espletamento dei lavori nonché i materiali, i procedimenti ed i mezzi utilizzati nell'esecuzione del Contratto stesso.

L'Appaltatore si impegna altresì ad intervenire in ogni eventuale giudizio che venisse promosso nei confronti della Regione, salvo sempre il diritto di quest'ultima ad essere indennizzata dall'Appaltatore dei danni e delle spese che fosse stata costretta per tali motivi a sostenere.

Proprietà industriale e commerciale

L'Appaltatore dichiara e garantisce che quanto offerto in sede di partecipazione alla procedura di gara è originale e non viola, in tutto o in parte, diritti di terzi, ed all'uopo sin d'ora assume in proprio tutti gli oneri

e le spese derivanti dalla eventuale violazione dei suddetti diritti di terzi, manlevando e tenendo indenne la Regione da ogni conseguente responsabilità e da ogni e qualsiasi onere e spesa, anche legale.

Gli eventuali elaborati forniti dall'Appaltatore e/o i documenti forniti in esecuzione del Contratto e non coperti da brevetto, o altro titolo di privativa intellettuale, registrato si intendono trasferiti in proprietà alla Regione, la quale potrà utilizzarli e disporne per qualsiasi scopo, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso, a qualsivoglia titolo e, in particolare, rivendicare diritti di autore, proprietà industriale ed artistica, etc.

Tutti gli elaborati e la documentazione relativi ai lavori di indagine, non potranno essere né riprodotti né riutilizzati dall'Appaltatore, in tutto o in parte, per altre commesse anche se con caratteristiche analoghe, senza specifica autorizzazione scritta dalla Regione.

In ragione delle dichiarazioni e garanzie rese, l'Appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, da ogni e qualsivoglia pretesa, diritto o azione che terzi dichiarino di vantare su quanto realizzato in esecuzione del, a tal fine assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante azione giudiziaria da parte di terzi, l'Appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione.

La Stazione Appaltante si obbliga ad informare prontamente per scritto l'Appaltatore delle iniziative giudiziarie espresse in precedenza; in caso di difesa congiunta, la Stazione Appaltante riconosce all'Appaltatore la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dalla Stazione Appaltante.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria, in ogni caso, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso.

Proprietà e copyright

La Stazione Appaltante acquisisce il diritto di proprietà e di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore in esecuzione del Contratto, dei relativi materiali e della documentazione predisposti o realizzati dall'Appaltatore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del Contratto.

La Stazione Appaltante potrà, pertanto, utilizzare quanto realizzato in esecuzione del Contratto non solo per le finalità specificate nel Bando di Gara, nel Contratto e nel presente Capitolato o nelle Specifiche Tecniche, ma anche e senza alcuna limitazione, per finalità diverse, ivi incluso il diritto di concederne il diritto a terzi, a titolo gratuito o oneroso, il diritto di modifica e integrazione anche con altri prodotti e sistemi, senza alcuna limitazione temporale e/o territoriale, a prescindere dalla durata del Contratto che inerisce i termini entro i quali il Contraente deve adempiere alle proprie obbligazioni, ma in nessun modo incide sul diritto di utilizzo di quanto realizzato da parte della Stazione Appaltante.

I menzionati diritti devono, pertanto, intendersi acquisiti dalla Stazione Appaltante in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a fornire alla Stazione Appaltante tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore della Stazione Appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

Tutti i report e, comunque, tutta la documentazione di rendicontazione e di monitoraggio del Contratto, anche fornita e/o predisposta e/o realizzata dall'Appaltatore in esecuzione degli adempimenti contrattuali, tutti i dati e le informazioni ivi contenute, nonché la documentazione di qualsiasi tipo derivata dall'esecuzione del Contratto, sono e rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre senza alcuna limitazione.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, la Stazione Appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto il presente il Contratto.

1.10 - DOVERE DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore è tenuto a mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne tutti i documenti di qualsiasi tipo (tecnico, amministrativo, gestionale, di presentazione, report, ecc), forma di rappresentazione (testo, grafica, audio, multimediale) e supporto (cartaceo e digitale) connessi all'appalto e/o prodotti in esecuzione dello stesso e ad astenersi, salvo esplicito benestare della Regione, dal pubblicare o comunque diffondere fotografie ed articoli su quanto fosse venuto a sua conoscenza in relazione all'espletamento dell'appalto medesimo.

Egli deve inoltre astenersi dall'effettuare fotografie e/o filmati delle opere eseguite da terzi per conto della Regione, salvo esplicito benestare della Regione stessa.

La violazione di tale obbligo legittima la Regione alla risoluzione del Contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile.

Tutte le notizie relative alle attività comunicate dalla Regione o, comunque, apprese dall'Appaltatore e dal suo personale in relazione all'esecuzione del Contratto e tutte le informazioni che transiteranno per i sistemi di elaborazione dei dati non debbono essere in alcun modo ed in qualsiasi forma comunicate o divulgate a terzi, né debbono essere utilizzate sia da parte dell'Appaltatore sia da parte di chiunque altro collabori al suo lavoro per fini diversi da quelli contemplati dal presente appalto.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, in attuazione di quanto previsto dal quarto comma dell'art. 22 della legge 30.12.1991 n. 413, ad adottare le opportune misure volte a garantire la massima riservatezza sulle informazioni di cui venisse a conoscenza nell'espletamento dei lavori di indagine.

L'Appaltatore si impegna a diffidare tutti i propri dipendenti e chiunque collabori all'esecuzione delle prestazioni, alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio in conformità alle vigenti norme, richiamando l'attenzione dei propri dipendenti su quanto disposto dall'art. 326 del Codice Penale, così come modificato dalla legge 26.4.1990 n.86, che punisce la violazione, l'uso illegittimo e lo sfruttamento delle notizie riservate.

1.11 - VARIAZIONI RICHIESTE DALLA REGIONE

Con l'accettazione del Contratto, l'Appaltatore s'impegna ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, tutte le aggiunte e/o variazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto che verranno eventualmente richieste dalla Regione in corso d'esecuzione, agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel Contratto medesimo, senza possibilità di far valere il diritto alla risoluzione.

Qualora dette modifiche comportino aumenti o diminuzioni di costo e/o modifiche nelle caratteristiche dei lavori eccedenti il quinto dell'importo contrattuale, le eventuali differenze di prezzo e le relative modalità di pagamento, i nuovi termini contrattuali, le nuove caratteristiche e le eventuali nuove garanzie dovranno essere concordate tra le Parti e formalizzate tramite appositi atti aggiuntivi al Contratto. A tal fine, la Regione procede alla redazione di un atto aggiuntivo al contratto, che il RUP, tramite la Direzione Appalti e Acquisti, provvederà a comunicare all'Appaltatore.

Entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dello schema di atto aggiuntivo, l'Appaltatore deve dichiarare, per iscritto, se intende accettare la prosecuzione del contratto e a quali condizioni. Nel termine di 15 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, la Regione comunica all'Appaltatore le proprie determinazioni.

Qualora l'Appaltatore non risponda alla comunicazione della Regione, si intende manifestata la volontà di accettare la modifica agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario. Eventuali diminuzioni del Contratto che incidano sulla consistenza economica dei lavori entro il limite del -20% comunicate all'Appaltatore prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale non potranno, in ogni caso, giustificare una richiesta di indennizzo da parte dell'Appaltatore.

In ogni caso, la Rappresentanza della Regione può disporre modifiche di dettaglio che non comportano aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

1.12 - VARIAZIONI RICHIESTE DALL'APPALTATORE

L'Appaltatore non può, senza preventiva autorizzazione scritta della Regione, apportare alcuna variazione, di qualsiasi natura o entità, all'oggetto del Contratto, sia con riguardo alle prescrizioni tecniche e/o contrattuali sia con riguardo ai documenti approvati dalla Regione in relazione ai lavori. Le variazioni non previamente autorizzate dalla Regione non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comportano comunque l'obbligo di eseguire la prestazione secondo quanto previsto dalle prescrizioni tecniche e/o contrattuali e di rimettere in pristino la situazione originaria preesistente, con spese a carico dell'Appaltatore.

Eventuali variazioni dei lavori conseguenti all'applicazione di norme di legge e/o regolamentari intervenute successivamente alla data del Contratto, dovranno in ogni caso essere inviate formalmente e autorizzate dalla Regione e alle stesse si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 11.

Qualora l'Appaltatore individuasse modifiche e/o soluzioni realizzative diverse da quelle previamente stabilite nel progetto di fattibilità tecnico economica, utilizzando altre tipologie ovvero modalità alternative, dovrà produrre una nuova documentazione da sottoporre all'approvazione della Regione che quindi potrà decidere di autorizzare o non autorizzare. Nel caso in cui la Regione autorizzi quanto proposto dall'Appaltatore la Regione potrà stabilire o richiedere nuove prove, verifiche e/o controlli da eseguire a completa cura e spesa dell'Appaltatore.

1.13 - MODIFICA SOGGETTIVA DELL'APPALTATORE E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In conformità a quanto previsto dall'articolo 106, co. 1, lett. (d) (2) del D. Lgs. 50/2016, non sono considerate varianti, ai sensi dei precedenti punti 1.12 e 1.13 e non rientrano nel divieto di cessione del Contratto i casi in cui all'Appaltatore iniziale subentra altro operatore economico, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazione societarie (cessione, affitto o trasformazione di azienda ovvero del ramo d'azienda ovvero trasformazione, fusione e scissione societaria), purché quest'ultimo soddisfi i criteri di selezione sulla cui base è stato aggiudicato il Contratto e il subentro non comporti altre modifiche sostanziali del Contratto.

Tutti i casi di cui sopra che comportino, pertanto, modifiche soggettive dell'Appaltatore dovranno essere notificate con formale comunicazione alla Regione da parte dell'Appaltatore stesso unitamente a tutta la documentazione necessaria a comprovare la variazione soggettiva occorsa, di cui la Regione, previa verifica della regolarità formale, prenderà eventualmente atto con proprio provvedimento.

Tale documentazione, oltre a comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione del nuovo soggetto subentrante dovrà essere comprensiva degli elementi di valutazione (indicatori di ottemperanza utili a dimostrare la validità economica e tecnica organizzativa della trasformazione societaria in base alle linee guida ANAC in materia).

Entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'Appaltatore, la Regione, previa valutazione della trasformazione societaria sulla base della documentazione elencata, notificherà la propria opposizione al subentro di altro soggetto nella titolarità del contratto con conseguente provvedimento di recesso o risoluzione dello stesso o, al contrario, accettazione della nuova situazione soggettiva. In quest'ultimo caso la Regione procederà a prenderne atto mediante proprio provvedimento.

Salvo quanto previsto nel presente articolo in merito alla modifica soggettiva del Contratto ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. (d) (2) del D. Lgs. 50/2016, è vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

1.14 - SUBAPPALTI

Vista la natura del contratto, l'affidatario può avvalersi del subappalto, i sensi dell'art. 31, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016.

Qualora l'Appaltatore intenda affidare in subappalto, alle condizioni previste dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'esecuzione di alcune attività facenti parte delle prestazioni contrattualmente previste e si sia riservato, in tal senso, in sede di offerta, questi deve depositare presso la Regione, da intendersi quale istanza formale di subappalto, il Contratto di subappalto (originale o copia autenticata), corredato dalla documentazione di cui al medesimo articolo 105, commi 7 e 18 del D. Lgs. n. 50/2016, in coerenza con quanto già dichiarato in sede di offerta e successivamente recepito nel Contratto di appalto.

Al momento del deposito del Contratto, l'Appaltatore dovrà inoltre presentare la certificazione attestante l'eventuale possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di micro, piccola o media impresa di cui all'art. 3, comma 1, lettera aa) del D. Lgs. n. 50/2016.

Il deposito del Contratto deve aver luogo almeno 20 (venti) giorni prima della data dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del Contratto di subappalto.

La Regione provvederà alla verifica che nei contratti di subappalto e/o subcontratti sia inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno dei subappaltatori e/o subcontraenti assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 136/2010. A tal fine, sarà cura dell'Appaltatore inviare alla Rappresentanza della Regione, copia conforme all'originale del Contratto di subappalto e/o subcontratto.

Si applicano all'Appaltatore, ai subappaltatori ed ai sub contraenti le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia e, in particolare, dal D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e nella Legge n.° 136/2010 e s.m.i. nonché le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

Resta fermo che, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del citato D. Lgs. n. 159/2011, l'affidamento in subappalto o in cottimo nonché l'attivazione di subcontratti restano vietati, a prescindere dall'importo dei lavori, qualora per l'impresa subappaltatrice/subcontraente/cottimista sia accertata una delle situazioni indicate dall'art. 91 comma 6 dello stesso D. Lgs. n. 159/2011.

La Regione si riserva di dare, entro 15 (quindici) giorni dalla data di deposito del Contratto di subappalto, la propria autorizzazione espressa, che deve essere esibita dalla Rappresentanza della Regione, al fine di consentire lo svolgimento dei lavori. La Regione si riserva la facoltà di prorogare tale termine, per una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. La Regione tuttavia ha sempre la facoltà di rimuovere l'autorizzazione qualora accerti, in qualsiasi momento, l'esistenza di cause ostative al subappalto ai sensi della normativa vigente in materia.

Nel caso in cui l'Appaltatore affidi anche solo parte delle attività in subappalto senza la preventiva autorizzazione, oppure nel caso in cui il subappaltatore autorizzato subappalti, a sua volta, le prestazioni affidate, la Regione può avvalersi della facoltà di risoluzione del Contratto a norma dell'art. 43, costituendo tale fattispecie grave inadempimento agli obblighi contrattuali dell'Appaltatore.

1.15 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER I SUBAPPALTI

L'autorizzazione espressa al subappalto da parte della Regione non apporta nessuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'Appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione medesima e dei terzi, delle attività subappaltate.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. È altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Qualora, durante l'esecuzione delle attività ed in qualsiasi momento, la Regione accerti che l'Appaltatore risulti inadempiente con riferimento alle attività affidate in subappalto, l'Appaltatore, a seguito della ricezione di comunicazione scritta in merito, deve porre in essere quanto necessario per eliminare l'inadempimento, ivi inclusa la risoluzione immediata del relativo subappalto e l'allontanamento dal luogo dell'esecuzione dell'attività del Subappaltatore medesimo.

La risoluzione del subappalto comporta da parte dell'Appaltatore, ove qualificato per l'esecuzione delle attività oggetto del Contratto di subappalto, l'assunzione diretta delle relative attività, senza alcun onere aggiuntivo per la Regione e fatto salvo il risarcimento di eventuali danni subiti e non dà alcun diritto

all'Appaltatore di pretendere dalla Regione indennizzi, risarcimento di danni o spostamento dei termini contrattualmente previsti.

Si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del citato D. Lgs. n. 50/2016.

1.16 - PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

La Regione provvede, di regola, al pagamento dell'importo dovuto per le prestazioni affidate in subappalto direttamente nei confronti dell'Appaltatore che, a tal fine, è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la Regione si riserva il diritto di sospendere il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.

In deroga a quanto sopra, la Regione procederà a corrispondere direttamente al subappaltatore e/o al subfornitore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite qualora:

- a) in sede di autorizzazione al subappalto, l'Appaltatore dimostri che il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa secondo la definizione di cui all'art. 3, co. 1, lett. aa) del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore solo nel caso in cui la natura del contratto lo consenta.

Nel caso di pagamento diretto, l'Appaltatore comunica alla stazione appaltante le prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento, corredata di tutti gli elaborati tecnico economici da cui risultino in dettaglio le prestazioni eseguite dal subcontraente.

In ogni caso, il pagamento diretto del subappaltatore o del subcontraente non potrà avvenire prima della maturazione del diritto dell'Appaltatore al pagamento della fattura ai sensi dell'art. 4.3, in cui siano ricomprese le prestazioni del subcontratto.

In applicazione della Legge sulla tracciabilità dei Flussi finanziari, l'Appaltatore dovrà indicare alla Regione i conti correnti dedicati da parte del subappaltatore ed il nominativo del personale preposto alla gestione dello stesso.

1.17 - VARIAZIONI DELLA COMPAGINE SOCIET. E/O DEGLI ORGANI SOCIET. DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali variazioni, che intervengano durante la validità del Contratto, nella composizione societaria, negli organi sociali (anche delle eventuali società controllanti), nonché in ogni altro documento o dichiarazione forniti in sede di perfezionamento del Contratto.

Le variazioni dovranno essere comunicate con lo stesso dettaglio con il quale sono state prodotte in sede di perfezionamento del Contratto.

1.18 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali che vengono acquisiti nell'ambito e/o in occasione del procedimento di gara e, successivamente, in relazione alla stipula di eventuali Contratti, sono dalla Regione raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla stipula e gestione dei contratti stessi, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge.

Al riguardo si precisa che:

- l'acquisizione di tutti i dati di volta in volta richiesti è presupposto indispensabile per l'instaurazione e lo svolgimento dei rapporti innanzi indicati;
- i dati personali acquisiti nonché quelli elaborati non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti dalla legge;
- l'Appaltatore ha la facoltà di esercitare, in merito all'esistenza ed al trattamento dei dati personali che lo riguardano, i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

Si fa inoltre presente che il titolare del trattamento dei dati in questione è la Regione. I dati personali, trattati in modo lecito, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti, non sono soggetti a diffusione e saranno trattati solo dal personale incaricato dall'Appaltatore e solo ed esclusivamente ai fini della gestione del rapporto contrattuale. Si informa altresì che la raccolta, la conservazione ed il trattamento dei dati personali, anche giudiziari, deriva da obblighi normativi, fiscali e previdenziali, quindi di natura obbligatoria e vincolata; pertanto non risulta necessario raccogliere il consenso degli interessati, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), b) c) del "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Nel rispetto dell'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D. Lgs. 196/2003 l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile, nonché l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

Inoltre l'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, da coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) fatti salvi ed impregiudicati i diritti di cui all'art. 7 del Codice, eventuali opposizioni e/o richieste di limitazioni al trattamento impediranno il proseguire ed il buon fine del rapporto contrattuale tra le parti, pertanto a seguito di opposizione al trattamento dei dati, la Regione si vedrà costretta a revocare l'aggiudicazione definitiva e/o risolvere il contratto.

Nei casi in cui la Regione debba trattare dati personali e giudiziari di soggetti terzi all'appaltatore ma ad esso collegati (vedi subappaltatori, fornitori, collaboratori etc.) ai soli fini dell'adempimento delle prestazioni del presente contratto, l'Appaltatore si impegna a garantire che tutti i dati ed informazioni in merito siano fornite nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice. A tal fine lo stesso si impegna ad acquisire, ove necessario, la sottoscrizione del consenso informato degli interessati da allegare al relativo contratto di subappalto.

L'Appaltatore si impegna pertanto al rispetto dei principi e degli obblighi di cui al Codice della Privacy e ad adottare ogni misura tecnica ed organizzativa necessaria al fine di garantire la riservatezza dei dati, secondo i principi di liceità, correttezza e pertinenza.

L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del D. Lgs. 196/2003, assume la qualifica di titolare autonomo del trattamento dei dati personali relativi alla Regione, al personale dipendente della stessa, ai consulenti/collaboratori per essa operanti e ad ogni altro possibile soggetto terzo, di cui l'Appaltatore medesimo sia venuto a conoscenza nell'esecuzione del presente incarico.

Valgano tali clausole come presupposti di risoluzione contrattuale. Pertanto in caso di inadempimento, la Regione si avvarrà della facoltà di risolvere in danno il contratto mediante comunicazione espressa con lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata, fatto salvo in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni per inadempimento.

2. - ESECUZIONE DEI LAVORI

2.1 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'incarico consisterà nell'espletamento delle prestazioni di seguito elencate e come specificate nel Capitolato Tecnico:

- Prove penetrometriche dinamiche;
- Prove penetrometriche statiche;
- Sondaggi geognostici e geotecnici;
- Sondaggi ambientali di caratterizzazione del materiale di scavo;
- Prove per la determinazione del coefficiente di permeabilità;
- Realizzazione di piezometri;
- Indagini sismiche;
- Analisi chimico-ambientali;
- Indagini archeologiche
- Salvaguardia ambientale

2.2 – ELENCO PREZZI

I prezzi unitari per le attività di prelievo indicate nell'elenco prezzi relativo alle indagini di cui al presente capitolato, devono intendersi indicative e non vincolanti per la Direzione di esecuzione.

L'importo è stato sviluppato applicando costi parametrati a prestazioni analoghe, inoltre le prestazioni verranno contabilizzate a misura e comunque non potranno essere superiori all'offerta economica proposta dalla ditta aggiudicataria.

I prezzi unitari sono stati desunti secondo i criteri di seguito indicati:

- i prezzi unitari per le attività di prelievo derivano dal vigente Prezzario Regione Campania ed. 2018, approvato con DGR n. 824 del 28/12/2017;
- i prezzi unitari per le attività analitiche (NUOVI PREZZI) sono desunti da tariffario ARPA Piemonte 2013, tariffario unico ARPA Campania 2003, prezzario LL PP Regione Piemonte 2016 e Ordinanza n. 1426/2010 del Commissario delegato ex OPCM 3270/03.
- le prestazioni indicate in elenco, sono da considerarsi indicative e non esaustive, ulteriori attività non previste ma richieste dal gruppo di progettazione saranno contabilizzate e valutate utilizzando le corrispondenti voci di prezzario o nuovi prezzi a cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

2.3 - DURATA, IMPORTO ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'offerta sarà vincolante, come indicato nel bando, per il periodo di **180** giorni, la stazione appaltante potrà comunque richiedere il differimento di detto termine.

La durata del presente contratto aperto è fissata in XX giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

I Lavori si intendono appaltati a misura. Gli stessi verranno contabilizzati a misura.

L'importo complessivo del contratto è pari a **€1.118.778,00**

Il presente contratto aperto sarà costituito da una serie di interventi per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche, sismiche e archeologiche ambientali come sopra descritte.

Per ogni singolo intervento verrà individuato dal RUP il progettista che provvederà al sopralluogo preliminare con l'impresa, a fornire le planimetrie dell'area, eventuali tavole di dettaglio della stessa e dei sottoservizi presenti, a dare indicazioni delle prestazioni da eseguire e a predisporre una stima economica delle stesse, calcolate sulla base dei prezzi unitari da scheda d'offerta. Il RUP con il supporto del Direttore dei Lavori predisporrà il DUVRI per lo specifico intervento, completando e dettagliando il DUVRI "tipo" posto a base di gara ed individuando gli oneri della sicurezza interferenziali.

2.4 - SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso le aree interessate e per le quali sono affidati i lavori in oggetto del presente appalto è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, co. 2, del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono trasmettere al seguente indirizzo e-mail f.daraio@comune.salerno.it, entro le ore 12:00 del settimo giorno antecedente la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, una richiesta di sopralluogo indicando i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. La richiesta deve specificare l'indirizzo PEC cui indirizzare la convocazione.

I sopralluoghi verranno effettuati nel/nei giorno/i indicati dalla stazione appaltante. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 (due) giorni di anticipo. All'atto di ciascun sopralluogo l'incaricato della ditta offerente deve sottoscrivere la dichiarazione a conferma dell'effettuato sopralluogo e ritirarne copia controfirmata dal soggetto designato dalla stazione appaltante. Tale dichiarazione dovrà essere inclusa nell'offerta presentata in gara.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di rete, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di rete di cui al par. 6, punto III) non ancora costituita in raggruppamento, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Le spese sostenute, a qualunque titolo, ai fini dello svolgimento del sopralluogo saranno interamente a carico dell'operatore economico.

La mancata allegazione dell'attestazione di sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, co. 9, del Codice.

2.5 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NELL'ESPLETAMENTO DEI LAVORI

I Lavori devono essere conformi, nel suo complesso e in ogni sua parte, oltre che alle prescrizioni contrattuali, a tutte le disposizioni legislative e/o regolamentari e alle prescrizioni stabilite dalle competenti Autorità regionali e nazionali, vigenti alla data dell'espletamento dei lavori medesimi. L'Appaltatore deve provvedere, ove occorra, all'ottenimento di tutti i permessi e/o autorizzazioni necessarie per l'espletamento dei lavori, ad eccezione di quelli che la legge espressamente prevede a cura della Stazione Appaltante, per l'ottenimento dei quali l'Appaltatore si impegna comunque a fornire, ove richiesta, la necessaria assistenza e/o documentazione.

Tutti gli obblighi e gli oneri inerenti l'esecuzione del Contratto devono intendersi a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, ad esclusione di quelli esplicitamente posti dal presente Capitolato a carico della

Regione; resta inteso, pertanto, che l'enunciazione, nel presente Capitolato, degli obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore deve intendersi a titolo meramente esemplificativo e non limitativo.

Se non previsto diversamente dal presente Capitolato, tutte le fasi relative allo svolgimento dei lavori saranno effettuate dall'Appaltatore, con proprie risorse e mezzi.

Gli elaborati che scaturiranno dalle indagini effettuate in situ saranno forniti in n. 3 (TRE) copie cartacee timbrate e firmate in originale, oltre ad una copia su supporto elettronico in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile) di tutta la documentazione prodotta (relazioni, schemi grafici, tavole ecc...).

2.6 - OBBLIGHI A CARICO DELLA REGIONE

La Stazione Appaltante si impegna ad adempiere gli obblighi previsti a suo carico dal presente Capitolato e dalle disposizioni normative applicabili al rapporto.

La Regione si impegna a trasmettere all'Affidatario tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, ai rilievi e sondaggi di qualunque genere in suo possesso e le eventuali approvazioni e prescrizioni.

La Stazione Appaltante si impegna, inoltre, a:

- garantire su richiesta dell'Affidatario e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

2.7 - SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI

Nel caso di interruzione o ritardo nell'esecuzione dei lavori, determinati da una o più delle cause non imputabili all'Appaltatore, di seguito elencate, l'Appaltatore ha il diritto di chiedere una proroga dei termini contrattuali dei lavori interessati per un periodo da concordare, ma comunque non superiore alla durata dell'evento che ha determinato detta interruzione o ritardo.

In particolare, sono considerate cause legittime di ritardo o interruzione i seguenti eventi:

- a) eventi di forza maggiore: scioperi nazionali, calamità naturali, ecc, mentre a questa fattispecie non sono assimilabili i ritardi imputabili ai subcontraenti;
- b) opere ed attività che, pur non rientrando nell'oggetto del Contratto, sono strumentali all'esecuzione dei lavori e si trovino in uno stato di avanzamento tale da non consentire all'Appaltatore l'inizio delle attività alla data prevista nel Programma Cronologico;
- c) altri eventuali eventi esplicitamente precisati nel Contratto.

L'Appaltatore è tenuto, in ogni caso, a presentare alla Rappresentanza della Regione, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta, debitamente motivata e documentata, entro 7 (sette) giorni dall'evento impeditivo ovvero, se diversa, dalla data in cui ne è venuto a conoscenza, e comunque con congruo anticipo rispetto al termine contrattuale.

Accertato il diritto dell'Appaltatore alla proroga, la Rappresentanza della Regione definirà – entro un termine di tempo coerente con il Piano Cronologico delle attività, e comunque non oltre il termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza di proroga - un nuovo termine, che sostituisce a tutti gli effetti quello originario previsto, richiedendo in ogni caso all'Appaltatore la ripianificazione e l'emissione del Programma Cronologico delle attività che sarà verificato dalla Rappresentanza della Regione e se ritenuto congruo, approvato.

In relazione a sopravvenute modifiche dei propri programmi realizzativi, la Regione ha la facoltà di modificare le date di scadenza dei termini previste nel Programma Cronologico richiedendone la ripianificazione.

Non sono consentiti anticipi sull'espletamento dei lavori rispetto ai termini, se non espressamente concordati con la Regione o da quest'ultima richiesti per iscritto. In particolare, l'esecuzione anticipata dei lavori potrà avvenire solo su esplicita autorizzazione scritta del Responsabile del Procedimento.

2.8 - PIANO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

In relazione alle caratteristiche ed esigenze dei Lavori previsti, l'Appaltatore deve predisporre il Piano di Esecuzione dei lavori.

Tale Piano deve contenere una descrizione dettagliata di tutte le attività, con l'indicazione del corrispondente Programma cronologico di esecuzione, nel rispetto dei Termini Contrattuali stabiliti nel Programma Cronologico di cui al Contratto e, in particolare, dei tempi previsti per le prestazioni in sito.

2.9 - COMPITI DELLA RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE

La rappresentanza della Regione per lo svolgimento delle attività oggetto del Contratto è esercitata dal Responsabile del Procedimento che avrà il compito di controllare, in proprio o tramite i componenti della sua struttura a supporto, la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore, di tutte le disposizioni contenute nel Contratto stesso e nel presente Capitolato, nonché di quelle comunque emanate dalla Regione nel corso dell'esecuzione dei lavori

Allo stesso Responsabile del Procedimento della Regione dovranno essere inviate, sempre per iscritto, tutte le comunicazioni inerenti i lavori.

2.10 - CONTATTI CON IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Affidatario stesso o suo rappresentante in qualità di Responsabile del Contratto, nell'espletamento del presente lavoro, dovrà tenere gli opportuni contatti con il Responsabile del Procedimento. In particolare, lo stesso è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della amministrazione committente. È inoltre obbligato a far presente alla stessa amministrazione, evenienze o emergenze che si verifichino nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

L'Affidatario, secondo i criteri stabiliti nel presente capitolato, si impegna espressamente a partecipare alle riunioni di riesame formalmente indette dal responsabile del procedimento nonché alle conferenze di servizi ed a tutti gli incontri ai quali il RUP ritenga opportuno che partecipi.

All'Affidatario stesso o suo rappresentante in qualità di Responsabile del Contratto competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa dei lavori.

L'Appaltatore non può proporre un Responsabile del Contratto se non previo gradimento della Regione e deve provvedere immediatamente e senza oneri per la Regione alla sostituzione, nel rispetto delle norme vigenti, ove la Regione gli comunichi il venir meno del gradimento. Si conviene, altresì, che il rappresentante dell'Appaltatore, deve essere reperibile in ogni momento per tutta la durata delle attività oggetto del contratto in modo che nessuna operazione subisca ritardi per effetto di loro assenza.

2.11 - SICUREZZA

Per quanto concerne gli aspetti legati alla sicurezza, preliminarmente alla campagna d'indagine verrà redatto apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) come da Allegato X del D.Lgs. 81/2008.

2.12 - TUTELA DEL PERSONALE E RELATIVE PROVVIDENZE

L'Appaltatore è tenuto a provvedere alla tutela materiale e morale del personale dipendente comunque addetto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto. A tale fine egli è tenuto, pertanto, ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

2.13 - PROVA DEGLI ADEMPIMENTI

L'Appaltatore, ove la Regione lo richieda, deve dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente documento, restando inteso che la mancata richiesta da parte della Regione non lo esonera in alcun modo dalle sue responsabilità.

2.14 - PERSONALE DEI SUBAPPALTATORI

L'Appaltatore deve provvedere a che siano osservate le norme di cui al presente documento, anche da parte degli eventuali Subappaltatori nei confronti del loro personale dipendente.

La violazione degli obblighi ed oneri imposti dal presente articolo costituisce grave inadempimento e legittima la Regione alla risoluzione in danno del Contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile.

2.15 - SOSPENSIONE DEI LAVORI

Qualora l'esecuzione dei lavori sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, ai sensi dell'art. 107, co. 1, del D. Lgs. n. 50/2016, il DEC ha il diritto di disporre, dandone comunicazione all'Appaltatore mediante lettera raccomandata o via PEC, la sospensione dell'esecuzione, redigendo apposito verbale nel quale sono indicate:

- 1) le ragioni della sospensione e l'imputabilità delle medesime;
- 2) le prestazioni già effettuate;
- 3) le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri;
- 4) i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento;

Il verbale deve essere sottoscritto dall'Appaltatore.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore a sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore negli altri casi.

3. - CONTABILITA' DELLE PRESTAZIONI

3.1 - RESPONSABILITÀ E DANNI

La responsabilità dell'Appaltatore durante lo svolgimento dei lavori, e fino al termine del rapporto contrattuale, deve intendersi riferita ai danni, arrecati a persone e cose della Regione e/o di terzi, direttamente e/o indirettamente connessi all'appalto. Sono compresi nelle responsabilità dell'Appaltatore gli eventuali danni che dovessero verificarsi nelle diverse fasi di espletamento dei Lavori conformemente a quanto previsto dal Contratto.

L'Appaltatore è altresì responsabile della corretta esecuzione dei lavori, anche se effettuata da terzi collaboratori, subappaltatori e/o subcontraenti.

L'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei danni saranno eseguite dall'Appaltatore in contraddittorio con i danneggiati. L'Appaltatore si impegna in ogni caso a far firmare, all'atto della liquidazione, da persone che hanno giuridicamente la facoltà di impegnare l'Appaltatore stesso, dichiarazioni ampiamente liberatorie per la Regione.

L'Appaltatore assume nei confronti della Regione la piena responsabilità per tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto, garantendo anche per l'operato dei suoi collaboratori e/o subcontraenti. L'Appaltatore si impegna, conseguentemente, a tenere la Regione indenne e manlevata da ogni responsabilità per incidenti e/o infortuni che, nell'esecuzione del Contratto, possano derivare al personale dell'Appaltatore stesso e/o della Regione, ovvero a loro collaboratori e/o a terzi.

L'Appaltatore si impegna ad agire con la massima diligenza e ad assumere ogni iniziativa necessaria e/o opportuna per evitare danni di qualsivoglia genere e natura a persone e cose. Ove questi si verificassero, l'Appaltatore dovrà in ogni caso provvedere al completo e sollecito risarcimento degli stessi. In ogni caso, l'Appaltatore non può pretendere compensi per danni, se non in caso di forza maggiore per gli eventuali danni che dovessero derivare a opere e provviste limitatamente ed unicamente in assenza di concorso di colpa da parte dell'Appaltatore ovvero dei soggetti dei quali è tenuto a rispondere. In tale evenienza, l'Appaltatore è tenuto a prendere, tempestivamente ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare ovvero limitare i danni e a darne comunicazione alla Rappresentanza della regione entro il termine di 5 giorni dalla data dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

Al fine di determinare l'importo da riconoscere a titolo risarcitorio, il Rappresentante della Regione, in presenza dell'Appaltatore, provvede alla redazione di un processo verbale, accertando lo stato delle cose dopo il danno (rapportato allo stato precedente), le cause dei danni (precisando l'eventuale causa di forza maggiore), l'eventuale negligenza, con indicazione del responsabile, l'osservanza o meno delle regole dell'arte.

Resta inteso che il risarcimento del danno è limitato alle spese sostenute e documentate per il ripristino delle opere e non potranno superare il corrispondente importo contrattuale, decurtato dell'utile d'impresa e delle spese generali come risultanti dall'offerta.

3.2 - RITARDI E PENALI

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori di lavori pubblici, è stabilita una penale in misura giornaliera dell'1(uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo (art. 108 D.lgs. 50/2016). La penale è comminata dal responsabile del procedimento, sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori.

Il direttore dei lavori riferirà tempestivamente al responsabile del procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione. Qualora scaduto il termine assegnato e redatto il verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga il responsabile del procedimento promuoverà l'avvio delle procedure previste dall'art. 108 D. lgs. n. 50/2016 per la risoluzione da parte della stazione appaltante del contratto fermo restando il pagamento delle penali.

La penale giornaliera sopra indicata verrà applicata anche nei seguenti casi:

- nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi;
- nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
- nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;

- in caso di ritardo nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati (penale giornaliera da applicare al valore dei lavori da ripristinare);
- in caso di ritardo nella consegna degli elaborati/relazioni a completamento delle attività in campo.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni od ulteriori oneri sostenuti dalla Società Appaltante a cagione dei ritardi.

3.3 - MODALITÀ PAGAMENTO e FATTURAZIONE

Il pagamento dei corrispettivi relativi ai Lavori sarà regolato secondo le seguenti modalità:

1. Anticipo del 20% dell'importo stabilito nel contratto alla sottoscrizione dello stesso;
2. Il saldo dell'importo stabilito sarà erogato entro 30 giorni dalla consegna del lavoro.

Il SAL dovrà essere redatto dall'Appaltatore sul modello predisposto dalla Regione. Il SAL sarà approvato integralmente o parzialmente dalla Rappresentanza della Regione entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione da parte dell'Appaltatore.

Il SAL approvato costituisce il riferimento per la fatturazione delle attività, in mancanza di approvazione non potranno essere emesse le fatture corrispondenti.

L'Appaltatore non potrà emettere fatture per un importo superiore a quello approvato, fatta salva la facoltà del medesimo di far valere le proprie osservazioni, secondo l'apposita disciplina in materia di riserve.

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013 ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori ai sensi della L.244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 (legge finanziaria 2008).

In ottemperanza a tale disposizione le fatture, o richieste equivalenti di pagamento, dovranno essere trasmesse alla Regione nel "Formato fattura elettronica XML" del citato DM.

Pertanto l'Appaltatore dovrà inviare obbligatoriamente la fattura o richiesta di pagamento equivalente, esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica e i dettagli tecnici sono disponibili all'indirizzo <http://www.fatturapa.gov.it>.

Per le finalità di cui sopra, l'articolo 3 comma 1 del citato DM n. 55/2013, prevede che l'Amministrazione individui i propri uffici a cui devono essere indirizzate le fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).

Il Codice Univoco Ufficio è un'informazione obbligatoria della Fattura elettronica, le fatture indirizzate alla Regione devono fare riferimento al Codice Univoco Ufficio che sarà comunicato all'aggiudicatario dalla stazione appaltante.

Si chiede di prestare particolare attenzione alle specifiche tecniche al fine garantire una veloce e tempestiva lavorazione delle fatture.

3.4 - TERMINI DI PAGAMENTO, INTERESSI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di acquisizione della fattura sul sistema di Interscambio, in esito alla positiva conclusione della verifica di conformità.

In caso di contestazione da parte della Regione i pagamenti saranno sospesi sino alla definitiva verifica di conformità dei lavori.

In caso di ritardo nei pagamenti oltre il termine suddetto per fatto non imputabile al medesimo vengono riconosciuti all'Appaltatore, a partire dal citato termine, gli interessi legali di mora di cui al D.lgs. 231/2002 e s.m.i.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 co.1 della Legge n. 136/2010, i movimenti finanziari relativi all'attività oggetto del Contratto attuativo, devono essere effettuati esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando un conto corrente dedicato alla commessa acceso presso banca o presso la società Poste italiane S.p.A., pena la risoluzione del Contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 codice civile.

Specifiche tecniche per la gestione della fattura elettronica:

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte della pubblica amministrazione, le fatture elettroniche emesse verso la PA, per tutti i casi in cui si applica, dovranno riportare obbligatoriamente:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne nei casi di esclusione dall'obbligo di cui alla L.136/2010;
- Il codice unico di progetto (CUP) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;
- La fonte di finanziamento ove necessario;

Si sottolinea che le PA non potranno procedere al pagamento di fatture elettroniche che non riportino detti codici nei casi dovuti.

3.5 - CAUZIONI

Entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, l'Appaltatore dovrà costituire ed inviare alla Regione apposita fidejussione nella misura prevista dal Contratto a garanzia, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'accettazione del Contratto e della corretta esecuzione dello stesso e salvo il maggior danno;
- del risarcimento alla Regione dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali;
- di tutte le obbligazioni che fanno capo all'Appaltatore inerenti il pagamento dei trattamenti retributivi e dei contributi previdenziali dovuti ai propri lavoratori;
- del risarcimento alla Regione delle maggiori somme che questa avesse eventualmente pagato in più durante l'espletamento del Contratto, unitamente a quanto altro dovuto, a qualsiasi titolo, dall'Appaltatore alla Regione, al momento della chiusura del rapporto contrattuale.

La cauzione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, di un documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

In ogni caso l'Appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte durante l'esecuzione del Contratto e, in caso di proroga della durata del contratto di appalto, a produrre una fideiussione con una nuova durata che tenga conto della stessa proroga. A tal fine le parti concordano espressamente che la violazione di quanto sopra disposto dà diritto alla Regione di risolvere in danno il rapporto contrattuale, con conseguente diritto della Regione stessa al risarcimento dei danni.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di

interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità/di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività dello stesso.

3.6 - CESSIONE CREDITI

Previo espressa accettazione della Regione, sulla base di quanto previsto dal presente articolo, è ammessa la cessione dei crediti ai sensi dell'art. 106, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 ed in applicazione di quanto disposto dalla L. n. 52/1991.

Ai fini dell'opponibilità alla Regione della cessione dei crediti, l'atto di cessione dovrà essere stipulato con atto pubblico o scrittura privata autenticata e dovrà essere notificato alla Regione Campania – “Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale”, mediante PEC dg.04@pec.regione.campania.it o Raccomandata A.R. da inoltrarsi presso la “Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale”, in Via Centro Direzionale Is. C3, cap. 80143 Napoli – Italia- indicando espressamente il codice IBAN completo di numero di conto corrente (bancario/postale) sul quale deve essere effettuato il pagamento. Al suddetto conto corrente si applicano le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.

L'atto di cessione dovrà contenere l'indicazione del cedente, del cessionario, dell'importo e della natura del debito ceduto.

Il mancato rispetto di ciascuna delle anzidette prescrizioni determina l'inefficacia e l'inopponibilità della cessione nei confronti della Regione.

Resta inteso che l'efficacia dell'atto di cessione è subordinata all'approvazione espressa – da rendersi entro il termine di 45 giorni dalla notifica della cessione – della Regione, che si riserva di verificare, di volta in volta, la sussistenza dei presupposti giuridici e contabili per l'opponibilità della cessione medesima nonché l'effettivo pagamento, da parte del cedente, nei confronti dei subappaltatori e/o subcontraenti.

Resta inteso che, anche in caso di accettazione espressa della cessione, la Regione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente e derivanti dall'applicazione del Contratto.

3.7 - RISERVE

Insorgendo controversie, l'Appaltatore non deve mai, per nessun motivo, rallentare o sospendere i Lavori. Tutte le riserve che Appaltatore intende formulare a qualsiasi titolo devono essere verbalizzate nei documenti contabili e documentate con l'analisi dettagliata delle somme cui l'Appaltatore stesso ritiene di aver diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data nella quale si è verificata la causa del maggior onere che l'Appaltatore pone a fondamento della sua pretesa. Non esplicitando l'Appaltatore le sue riserve nel modo e nel termine sopra indicato, egli decade dal diritto di far valere le riserve stesse.

3.8 - CONTESTAZIONI

Il responsabile dei lavori deve dare comunicazione al RUP delle contestazioni insorte in relazione agli aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto, redigendo, in contraddittorio con l'Appaltatore o, in difetto di quest'ultima, in presenza di due testimoni, un processo verbale delle circostanze contestate.

Ove il processo verbale sia stato redatto in assenza dell'Appaltatore, copia del medesimo è comunicata all'Appaltatore per la formulazione di eventuali osservazioni, da rendere al DEC entro il termine di 8 giorni. In mancanza di osservazioni entro il predetto termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

Il processo verbale deve essere firmato dall'Appaltatore, in persona del Responsabile del Contratto, ovvero dai testimoni, ed essere trasmesso, unitamente alle eventuali osservazioni, al RUP.

3.9 - IMPOSTE E TASSE

Tutte le tasse, imposte, diritti ed oneri di qualsivoglia natura gravanti sui lavori saranno a carico dell'Appaltatore, ad eccezione dell'I.V.A. e di quelle che la legge espressamente pone a carico della Stazione Appaltante.

4. - SCIoglimento DEL CONTRATTO

4.1 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto di appalto, può essere risolto dalla Regione, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e in tutti i casi previsti nel presente Capitolato, ove si fa espresso richiamo al medesimo articolo 1456 codice civile e nel Contratto, come meglio dettagliato nel Contratto stesso.

Nelle ipotesi di risoluzione, nonché in tutte quelle contemplate dalla normativa vigente, la Stazione Appaltante, previa eventuale acquisizione delle informazioni utili, provvederà a contestare all'Appaltatore gli addebiti, assegnando al medesimo un termine non inferiore a 30 (trenta) giorni n.c. dal ricevimento della contestazione per porre rimedio all'inadempimento in cui esso sia incorso, laddove l'inadempimento sia suscettibile di rimedio, e valutando altresì le controdeduzioni che l'Appaltatore dovrà fornire alla entro 15 (quindici) giorni n.c. dal ricevimento della contestazione.

Ove l'Appaltatore non rimedi all'inadempimento nel termine ad esso assegnato ovvero non fornisca le controdeduzioni richieste, ovvero se ad insindacabile giudizio della Regione le medesime non siano ritenute soddisfacenti, la Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione del Contratto. La Regione potrà tenere conto delle controdeduzioni presentate anche per valutare se estendere il termine per rimediare l'inadempimento.

Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del Contratto, spetterà all'Appaltatore esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto.

La Regione avrà diritto a far completare nel modo che riterrà più opportuno le prestazioni oggetto del Contratto, addebitandone la maggiore spesa sostenuta all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'esecutore la Regione avrà inoltre diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva dal medesimo prestata nonché a rivalersi sulle somme a qualunque titolo detenute dallo stesso.

4.2 - PROCEDIMENTO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi di risoluzione di cui al precedente punto nonché in tutte quelle contemplate dalla normativa vigente, la Stazione Appaltante, previa eventuale acquisizione delle informazioni utili da parte della Rappresentanza della Regione, provvederà a contestare all'Appaltatore gli addebiti, assegnando al medesimo un termine non inferiore a 30 (trenta) giorni n.c. dal ricevimento della contestazione per porre rimedio all'inadempimento in cui esso sia incorso, laddove l'inadempimento sia suscettibile di rimedio, e valutando altresì le controdeduzioni che l'Appaltatore dovrà fornire alla entro 15 (quindici) giorni n.c. dal ricevimento della contestazione. Ove l'Appaltatore non rimedi all'inadempimento nel termine ad esso assegnato ovvero non fornisca le controdeduzioni richieste, ovvero se ad insindacabile giudizio della Regione le medesime non siano ritenute soddisfacenti, la Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione del Contratto. La Regione potrà tenere conto delle controdeduzioni presentate anche per valutare se estendere il termine per rimediare l'inadempimento.

Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del Contratto, spetterà all'Appaltatore esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto; la Regione avrà diritto a far completare nel modo che riterrà più opportuno le prestazioni oggetto del Contratto, addebitandone la maggiore spesa sostenuta all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'esecutore la Regione avrà inoltre diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva dal medesimo prestata nonché a rivalersi sulle somme a qualunque titolo detenute dallo stesso.

4.3 - RECESSO DAL CONTRATTO

È in facoltà della Regione, in ogni momento e qualunque sia lo stato di svolgimento dei lavori oggetto del Contratto, di recedere dallo stesso secondo le modalità e criteri di cui all'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore ha l'obbligo, entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 3 del richiamato art. 109, ovvero nel diverso termine indicato nella comunicazione predetta, di consegnare alla Regione i lavori eseguiti. All'Appaltatore, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa, verranno riconosciuti esclusivamente, il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso, il valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei lavori non ancora eseguiti calcolati ai sensi di quanto previsto dall'art. 109, co. 2 D. Lgs. 50/2016.

Al momento del recesso, la Stazione Appaltante diviene in ogni caso unico titolare della proprietà esclusiva del prodotto dei lavori resi e dell'ulteriore documentazione, nonché di ogni altro diritto sui medesimi, senza che possano essere fatte valere dall'esecutore a qualsivoglia titolo pretese di sorta, anche in ordine ad ulteriori riconoscimenti, compensi, indennizzi o risarcimenti comunque denominati.

4.4 - RECESSO PER FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di sua sottoposizione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, anche ai sensi dell'art. 161, co. 6 del r.d. n. 247/1942 ovvero di ammissione a concordato con cessione di beni, il Contratto di appalto può essere proseguito dall'Appaltatore a condizione che sia in tal senso autorizzato dal giudice delegato, sentita la Regione. In difetto di tali condizioni, il Contratto si scioglie ai sensi dell'art. 81 legge fallimentare.

4.5 - RECESSO PER ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI DELL'APPALTATORE

La Regione si riserva la facoltà di recedere dal Contratto di appalto, secondo le modalità e criteri precisati nei precedenti articoli e qualora rilevi che l'Appaltatore sia sottoposto ad una procedura concorsuale diversa da quelle rappresentate nel punto 4.4



Giunta Regionale della Campania

**ESECUZIONE DI INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE, SISMICHE,
ARCHEOLOGICHE E AMBIENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO
OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO**

CAPITOLATO TECNICO

SOMMARIO

1.	DEFINIZIONE E OGGETTO DELL'INCARICO	
2.	NORME DI RIFERIMENTO	
3.	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI	
4.	QUANTIFICAZIONE TECNICA DELLE INDAGINI DA EFFETTUARE	
5.	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	
6.	OBBLIGHI DELL'IMPRESA	
7.	PRESENTAZIONE E RILASCIO DEL LAVORO	
8.	DURATA, IMPORTO ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO	
9.	SOPRALLUOGO	
10.	COMPENSI	

1. DEFINIZIONE E OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico consisterà nell'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche, sismiche, archeologiche e ambientali di supporto ad una successiva fase di progettazione (progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo).

L'area d'intervento ricade nella parte orientale del territorio comunale di Salerno, in prossimità della zona ospedaliera di San Leonardo e del nucleo urbano di Fuorni dove sorgerà il nuovo Ospedale Universitario san Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona. La stessa confina:

- a Nord con la via San Leonardo;
- ad Est con il lotto della Centrale del latte e con il corso del fiume Fuorni;
- ad Ovest con suoli sui quali insistono fabbricati privati a destinazione prevalentemente produttiva nonché interessati da un programma di Edilizia Residenziale Pubblica in itinere;
- a Sud con suoli sui quali insistono fabbricati privati, nonché con il rilevato della tangenziale e quello della linea ferroviaria NA-RC.

Lo stesso risulta sostanzialmente ineditato, parzialmente coltivato nella parte Sud, ed annovera nel suo perimetro, la presenza di fabbricati di cui dovrà essere prevista la demolizione al fine della completa libertà e disponibilità alla progettazione delle aree.

Nella parte orientale dell'area, la fascia latitante il fiume Fuorni della profondità di 150m ricade nel vincolo ambientale di rispetto ex art.142 del D. Lgs. 42/04.

L'area è altresì interessata dai seguenti vincoli archeologici: il primo, limitatamente ad un'area destinata alla costruzione dello stabilimento dell'ex Finmatica, disposto con Decreto del Ministero per i Beni Ambientali e le Attività Culturali n. 56 del 14 agosto 2002; l'altro, che interessa la sede stradale di via s. Leonardo, disposto con Decreto dello stesso Ministero n. 137 del 30 agosto 2006.

L'area è interessata da fasce di rispetto ex L.R. 14/82 relative al rilevato ferroviario ed al fiume Fuorni. Una parte marginale dell'area ricade nel vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23.

2. NORME DI RIFERIMENTO

L'Appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, provvedimenti ministeriali e circolari interessanti il presente appalto come pure i criteri Minimi Ambientali approvati dal Ministero dell'Ambiente e tutte le normative comunitarie, nazionali, regionali e locali. L'Appaltatore dovrà inoltre osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di lavori, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto dei lavori.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

Le indagini in argomento hanno lo scopo di raccogliere tutti i dati qualitativi e quantitativi occorrenti per il progetto dell'intero complesso e per il controllo del comportamento dello stesso nel suo insieme in rapporto al terreno di fondazione. Le indagini geognostiche e le prove geotecniche di laboratorio dovranno consentire la ricostruzione litostratigrafica e la caratterizzazione geotecnica del sottosuolo ove verranno realizzati i nuovi fabbricati. Le indagini dovranno essere effettuate conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa, in particolare si dovrà fare riferimento a: Decreto 17 gennaio 2018: Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"; • Decreto 14 gennaio 2008: "Norme tecniche per le costruzioni"; • D.M. 11 marzo 1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle

rocce,...”; • Circolare Min. LL.PP. 9 gennaio 1996, n. 218/24/3; • Circolare Min. LL.PP. 24 settembre 1988, n. 30483; • Circolare Min. LL.PP. 6 novembre 1967, n. 3797; • “Raccomandazioni sulla Programmazione ed Esecuzione delle Indagini Geotecniche” pubblicate a cura della Associazione Geotecnica Italiana (A.G.I. 1977).

Anche ai fini dell’articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 e dell’articolo 65, comma 4, sono stati acquisiti i seguenti codici:

Codice identificativo della gara (CIG)
XXXXXXXXXX

Codice Unico di Progetto (CUP)
XXXXXXXXXXXXXXXXXX

3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI

L’Affidatario deve svolgere le prestazioni di cui al presente capitolato in continuo contatto con il Responsabile designato dall’Amministrazione. Entro due giorni lavorativi dalla firma del contratto, l’Affidatario dovrà comunicare all’Amministrazione il nominativo del Responsabile dell’appalto, che sarà referente ed interlocutore unico per tutta la durata del contratto. Sarà compito del suddetto Responsabile, nel rispetto degli indirizzi formulati dall’Amministrazione, assicurare il pieno svolgimento dell’incarico.

Tutti i lavori dovranno essere finalizzati al raggiungimento di un prodotto che, per le parti specialistiche di competenza, sia completo e che si integri efficacemente con le indicazioni del Gruppo individuato per la Progettazione del Nuovo Complesso Ospedaliero, dovendo al riguardo garantire l’Affidatario, a mezzo del Responsabile dell’appalto, un costante coordinamento di tutte le sue attività con la Regione.

Per lo svolgimento delle attività connesse ai lavori si prevede una stretta collaborazione con il RUP e il DEC incaricati dalla Regione che si concretizzerà anche mediante partecipazione ad incontri presso la Regione che potranno avvenire con cadenza settimanale e/o a discrezione del RUP.

Qualora nelle fasi di discussioni si approdi a soluzioni diverse da quelle prospettate sarà obbligo dell’Aggiudicatario tenerne conto, anche attraverso la modifica di quanto già prodotto o da produrre, senza che ciò possa costituire variazioni di importo o incrementi del compenso pattuito.

4. QUANTIFICAZIONE TECNICA DELLE INDAGINI DA EFFETTUARE

Il grado di dettaglio e la tipologia ed il numero di prove è stato determinato prendendo quale utile riferimento i criteri di cui all’Allegato 2 del DPR n. 120 del 13 giugno 2017 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”, come riportati nella tabella seguente:

Dimensione dell'area	Punti di prelievo
Inferiore a 2.500 metri quadri	3
Tra 2.500 e 10.000 metri quadri	3 + 1 ogni 2.500 metri quadri
Oltre i 10.000 metri quadri	7 + 1 ogni 5.000 metri quadri

Stimando un numero tra 60 e i 70 punti di prelievo

Salvo diversa indicazione del RUP o del Direttore di Esecuzione, il prelievo dei campioni dovrà avvenire in corrispondenza dei punti individuati sulle planimetrie prodotte dai Progettisti incaricati della progettazione del nuovo Complesso Ospedaliero.

Salvo diversa indicazione del RUP o del Direttore di Esecuzione, il prelievo dei campioni dovrà avvenire in corrispondenza dei punti individuati sulle planimetrie prodotte dai Progettisti incaricati della progettazione del nuovo Complesso Ospedaliero.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'incarico consisterà nell'espletamento delle prestazioni di seguito elencate e descritte:

- Prove penetrometriche dinamiche;
- Prove penetrometriche statiche;
- Sondaggi geognostici e geotecnici;
- Sondaggi ambientali di caratterizzazione del materiale di scavo;
- Prove per la determinazione del coefficiente di permeabilità;
- Realizzazione di piezometri;
- Indagini sismiche;
- Analisi chimico-ambientali;
- Indagini archeologiche
- Salvaguardia ambientale

S precisa che a pena di esclusione il laboratorio al quale sarà affidato l'incarico dovrà dichiarare, in fase di presentazione dell'offerta, di possedere i seguenti requisiti:

- 1. certificazione sistema gestione qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 relativo a servizi di analisi chimiche, fisiche e biologiche su matrici ambientali e/o rifiuti;**
- 2. accreditamento ACCREDIA (Sistema Nazionale per Accredитamento Laboratori) in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025: 2005, per almeno il 60% delle prove richieste.**

Prove penetrometriche dinamiche:

- Noleggio di attrezzatura dinamica a punta conica dotata di tubazione di rivestimento, incluso l'installazione e la disinstallazione dell'apparecchiatura di prova sui punti d'indagine, riparazioni, ricambi, consumi di carburanti e lubrificanti, compresa la necessaria assistenza per il funzionamento e per il corretto procedere dell'indagine;
- Preparazione, revisione finale e trasporti (consegna e ritiro) dell'attrezzatura, completa di accessori, comprese le spese e gli oneri di assistenza e viaggio del personale.
- Esecuzione di prova penetrometrica dinamica continua (DP) realizzata con penetrometro dinamico super-pesante (DPSH) secondo le raccomandazioni AGI (1977) o comunque, con resistenza all'avanzamento della punta o del rivestimento non superiore a $N = 100$ (numero e profondità massime delle prove sono indicati nella scheda d'offerta).
- Registrazione e rappresentazione dei risultati con diagrammi di resistenza alla penetrazione della punta conica espressi come numero di colpi necessari per l'affondamento prestabilito, le correzioni e correlazioni con i valori di N_{spt} , la stima di massima della capacità portante del terreno di sottosuolo con le formulazioni disponibili (preferibilmente con la formula degli olandesi) e le derivazioni dei parametri geotecnici secondo le possibili correlazioni geotecniche.
- Installazione di tubi piezometrici provvisori microfessurati nel foro di prova per la misura della soggiacenza dell'eventuale falda freatica o falda sospesa.

Prove penetrometriche statiche:

- Approntamento e trasporto dell'attrezzatura di prova penetrometrica statica da 20 ton. compresi il carico, lo scarico, il trasporto di andata e ritorno, le spese e gli oneri di assistenza e viaggio del personale necessario;
- Esecuzione di prova penetrometrica statica realizzata secondo le raccomandazioni AGI (1977) con penetrometro statico da 20 ton. dotato di punta conica tipo Begemann con manicotto laterale (angolo di apertura punta 60° , diametro 35,7 mm e superficie di base 10 cm^2 , superficie laterale del manicotto 150 cm^2). L'avanzamento della punta nel terreno deve avvenire a velocità

costante pari a 2 cm/s indipendentemente dalla resistenza offerta dal terreno e vanno rilevate la resistenza all'avanzamento della sola punta (R_p) per i primi 4 cm, la resistenza all'avanzamento della punta (R_p) e del manicotto (R_l) per gli ulteriori 4 cm e la resistenza totale (R_t) all'avanzamento della punta, del manicotto e della batteria di aste per gli ulteriori 12 cm necessari per tornare alla configurazione iniziale;

- Registrazione e rappresentazione dei risultati con diagrammi di resistenza unitaria alla penetrazione della punta (q_c) e dell'attrito laterale (f_s), la stima del profilo litologico secondo i metodi disponibili -preferibilmente il metodo di Schmertmann (1978) e Robertson (1990)- e le derivazioni dei parametri geotecnici secondo le possibili correlazioni geotecniche.

Sondaggi geognostici e geotecnici:

- Noleggio di attrezzatura con sonda idraulica a rotazione per sondaggi geognostici con velocità di rotazione e avanzamento variabile secondo necessità, compreso l'eventuale impiego di tubazione di rivestimento e incluso l'uso di corone in metallo duro tipo Widia con carotieri semplici, doppi e doppi speciali e maglio per prove SPT in foro; riparazioni, ricambi, consumi di carburanti e lubrificanti, compresa la necessaria assistenza per il funzionamento e per il corretto procedere dell'indagine;
- Preparazione, revisione finale e trasporti (consegna e ritiro) dell'attrezzatura, completa di accessori, comprese le spese e gli oneri di assistenza e viaggio del personale.
- Installazione e disinstallazione dell'attrezzatura di sondaggio sui punti d'indagine, incluso l'onere per gli eventuali trasporti per i trasferimenti locali dell'attrezzatura e la necessaria assistenza.
- Approvvigionamento dell'acqua per l'esecuzione del sondaggio.
- Perforazione a carotaggio continuo eseguita secondo le raccomandazioni AGI (1977), compreso l'eventuale impiego di tubazione di rivestimento e incluso l'uso di corone in metallo duro tipo Widia con carotieri semplici, doppi e doppi speciali; riparazioni, ricambi, consumi di carburanti e lubrificanti, compresa la necessaria assistenza per il funzionamento e per il corretto procedere dell'indagine (n° carotaggi e profondità dei carotaggi sono indicati nella scheda d'offerta).
- Fornitura di cassette catalogatrici in materiale plastico a 5 scomparti di lunghezza 1 m con coperchi sagomati per una loro maggiore facilità di sovrapposizione.
- Report stratigrafico dei terreni attraversati dalla perforazione di sondaggio, compreso la loro descrizione litologica, l'eventuale condizionamento dei fori con tubazione di rivestimento provvisorio e piezometro, l'indicazione della presenza di falda e sua soggiacenza, le eventuali prove eseguite nei fori di sondaggio (permeabilità, SPT ecc.) e le valutazioni speditive di caratterizzazione geotecnica del terreno attraversato (Pocket Penetrometer, Vane Test tascabile ecc.) eseguite sul terreno coerente appena estratto. Nonché tutto ciò che risulti necessario a documentare l'attività eseguita in corso di sondaggio e sui reperti di perforazione, compreso la loro documentazione fotografica.
- Verifica di eventuali infiltrazioni o sacche idriche con piezometri provvisori.
- Riempimento dei fori di sondaggio effettuati con miscela impermeabilizzante cemento/bentonite.
- **Lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esecuzione dei carotaggi sarà a carico dell'esecutore degli stessi.**

Sondaggi ambientali di caratterizzazione del materiale di scavo:

Laddove richiesto dalla committenza, dovranno essere eseguiti punti di indagine ambientale, coincidenti con le perforazioni di sondaggio geognostico-geotecnico, per la Caratterizzazione Ambientale dei terreni. La profondità d'indagine è determinata in base alle profondità previste degli scavi.

Per ogni punto d'indagine, sono prelevati un minimo di tre campioni di terreno fino alla profondità massima prevista nel caso in esame. Complessivamente si prevede di prelevare almeno:

- un campione di terreno tra 0 e 1 m. da p.c.;
- un campione di terreno nella zona di fondo scavo;
- un campione di terreno nella zona intermedia tra le 2 precedenti.

Per scavi superficiali, di profondità inferiore a 2 metri, i campioni da sottoporre ad analisi chimico-fisiche sono almeno due: uno per ciascun metro di profondità.

Nel caso in cui gli scavi interessino la porzione satura del terreno, per ciascun sondaggio, oltre ai campioni sopra elencati, è acquisito un campione delle acque sotterranee e, compatibilmente con la situazione locale, con campionamento dinamico. In presenza di sostanze volatili si procede con altre tecniche adeguate a conservare la significatività del prelievo.

Nel prezzo delle indagini ambientali è compreso il prelievo dei campioni (suolo ed acqua), la quantificazione dei materiali di origine antropica e l'elaborazione dei risultati da presentarsi nella relazione di indagine ambientale.

Durante le perforazioni che abbiano valenza anche ambientale, non è ammesso l'uso di sostanze in grado di compromettere la rappresentatività, dal punto di vista chimico, dei campioni di terreno prelevati in modo da non comportare nessuna contaminazione o variazione delle caratteristiche chimico-fisiche delle matrici ambientali indagate. Prima dell'inizio della perforazione il carotiere, le aste ed i rivestimenti metallici dovranno essere accuratamente lavati con acqua potabile, utilizzando l'idropulitrice ad acqua calda ed alta pressione. Analogo procedimento dovrà essere applicato ad ogni manovra di carotaggio, rimuovendo completamente, dall'esterno e dall'interno dell'utensile, qualsiasi residuo di materiale potenzialmente inquinante. L'acqua e la condensa presenti sulle pareti dell'utensile devono poi evaporare naturalmente o, quando ciò non avviene, essere asciugate con carta da filtro pulita. È consigliabile, perciò, ricorrere all'uso alternato di due carotieri. L'operazione di lavaggio sarà effettuata in un'area per la decontaminazione delle attrezzature appositamente individuata (e, ove possibile, resa impermeabile) ad una distanza dal punto di campionamento sufficiente ad evitare diffusione del materiale dilavato potenzialmente inquinante. Il carotaggio dovrà avvenire a secco, fin quando possibile, e a bassa velocità. Qualora dovesse risultare indispensabile, per l'avanzamento, l'utilizzo di fluido di perforazione, dovrà essere usata acqua pulita, additivata con polimeri biodegradabili solo se necessario. L'estrusione della carota dovrà avvenire a secco. Tutte le perforazioni non attrezzate con tubi piezometrici dovranno essere interamente riempite e sigillate con bentonite granulare e/o con iniezione di miscela di bentonite/cemento tramite aste da fondo foro. Eventuali altre indicazioni, verranno di volta in volta fornite in funzione delle specifiche necessità.

Prove per la determinazione del coefficiente di permeabilità:

Le prove di permeabilità sono di tipo Lefranc, a carico sia costante che variabile da eseguire nel corso di sondaggi a rotazione secondo le raccomandazioni A.G.I., per determinare le caratteristiche di permeabilità ai fini di emungimento (per esempio pozzi di aggotamento acque/well-point) oppure per scopo disperdente, comprensive del costo di assistenza del tecnico laureato durante l'esecuzione della prova, tutta la strumentazione necessaria, nonché l'elaborazione e l'analisi dei risultati da 0 a 20 m.

Laddove necessario, le prove possono essere anche effettuate in superficie con infiltrometro a doppio anello, secondo le procedure standard di letteratura, allo scopo di determinare la conducibilità idraulica verticale del terreno.

L'approvvigionamento d'acqua necessario all'esecuzione delle prove di permeabilità è a carico dell'aggiudicatario.

Realizzazione di piezometri:

Fornitura ed installazione entro fori di sondaggio di tubi piezometrici a tubo aperto in PVC, microfessurati 2/10 mm rivestiti in "tessuto non tessuto" in filamenti polimerici di grammatura non inferiore a 200 g/m² compresi la formazione del filtro poroso e del tappo impermeabile, di spurgo e quant'altro occorra per dare quanto richiesto a regola d'arte fino a 63 mm di diametro esterno.

I piezometri saranno protetti tramite un pozzetto di chiusura, in base alla localizzazione:

- con fornitura e posa in opera di tubo in acciaio zincato a protezione del tubo piezometrico con adeguato blocco in cls e sovrastante coperchio apribile corredato di lucchetto, posto in opera secondo le indicazioni del committente.
- con la fornitura e posa in opera di pozzetto di ispezione costituito da manufatto prefabbricato in CAV. 30x30x30 cm, completo di chiusino carrabile in ghisa sferoidale e dispositivo di protezione dello strumento costituito da tubo in acciaio zincato, munito di dispositivo di chiusura, corredato di lucchetto, posto in opera secondo le indicazioni del committente.

All'occorrenza i piezometri saranno equipaggiati con Data Logger per la misura in continuo del livello della falda e salvataggio e trasmissione dei dati raccolti.

Indagini sismiche:

Laddove necessario, deve essere condotta un'indagine di sismica attiva con metodo MASW o equivalente. L'indagine è svolta in riferimento alle norme tecniche per le costruzioni (NTC18), con l'obiettivo di determinare il valore della velocità equivalente di propagazione delle onde di taglio VS, (in m/s) nel sottosuolo per profondità misurata dal piano delle fondazioni fino al substrato sismico (VS non inferiore a 800 m/s) e, qualora la profondità del substrato sia superiore a 30 m, considerando le proprietà degli strati di terreno fino a tale profondità, verificando preliminarmente se ricorrono le condizioni per applicare l'approccio semplificato in relazione alle condizioni stratigrafiche e alle proprietà dei terreni che devono essere chiaramente riconducibili alle categorie definite nella Tab. 3.2.II delle NTC18 su cui si basa tale approccio.

Le velocità VS di propagazione delle onde di taglio nel sottosuolo, possono essere anche derivate, con giustificata motivazione e limitatamente all'approccio semplificato, tramite relazioni empiriche di comprovata affidabilità con i risultati di altre prove in situ, quali ad esempio le prove penetrometriche dinamiche e le prove penetrometriche statiche, sempre che si raggiunga con tali prove, la profondità utile alla definizione della categoria di sottosuolo.

Se la verifica di secondo livello di cui al punto relativo alla relazione idrogeologica generale e relazione geologica, geotecnica e sismica, conduce alla necessità di effettuare l'analisi della risposta sismica locale mediante codici di calcolo matematico (verifica di livello 3), è necessario compiere almeno una registrazione di sismica passiva a stazione singola in campo libero per la misura di microtremori, effettuata con il metodo HVSR (Horizontal to Vertical Spectral Ratio) secondo la tecnica di Nakamura per la determinazione delle frequenze fondamentali di risonanza del sottosuolo. La durata minima della registrazione è di 30 min. Tale indagine può essere eseguita su richiesta dell'Amministrazione che ne valuta la necessità, anche in modo disgiunto dalla verifica di terzo livello.

Relazione Geologica:

I risultati delle indagini geognostiche, delle prove in situ e in laboratorio dovranno essere riportati integralmente in un apposito elaborato, completo di tabelle e grafici a firma di un tecnico abilitato e trasmesse al gruppo di progettisti, in modo che possa rilasciare la Relazione geologica e la Relazione geotecnica (conformemente al disposto del D.M. 11 marzo 1988 - par.B5)

Analisi chimico-ambientali:

Le analisi chimico-ambientali sui campioni prelevati nel corso dei sondaggi ambientali, sono effettuate per:

- la caratterizzazione omologa dei rifiuti ai sensi del D. Lgs 152/2006 con attribuzione del codice CER del rifiuto e l'individuazione dell'iter e della tipologia d'impianto atto alla ricezione dello stesso (rifiuto adatto per il recupero/rifiuto da inviare ad impianto di trattamento/rifiuto pericoloso/rifiuto non pericoloso/rifiuto inerte), ai sensi del D. Lgs 152/2006 decisione 200/532/CE (decisione del codice CER), nel rispetto dei limiti di cui alle tabelle del D.M. 27/09/2010 (per la verifica della pericolosità del rifiuto, sono comprese le analisi sul tal quale con il seguente set analitico minimale: pH, residuo a 105°, residuo a 600°, amianto, arsenico, cadmio, cobalto, cromo totale, cromo VI, mercurio, nichel, piombo, rame totale, selenio, zinco, idrocarburi leggeri, idrocarburi pesanti, IPA);
- il riutilizzo delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti conformemente a quanto indicato dall'art. 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, previa ricerca dei parametri di cui al set analitico minimale della Tab. 4.1 dell'All. 4 del decreto (compresi BTEX e IPA) per la verifica delle CSC colonna A e B Tab.1 All. 5, Tit. V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006 secondo la destinazione d'uso del sito in esame, ed il parametro amianto con riferimento ai limiti di Tab.1 All. 5 Tit. V Parte IV del D.Lgs. 152/2006;
- la caratterizzazione ambientale del terreno di riporto contenuto nel terreno naturale per un massimo del 20% in peso, da quantificarsi secondo la procedura di cui all'All. 10 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, eseguita mediante il test di cessione di cui al D.M. 05/02/1998 e s.m.i., per verifica del rispetto delle CSC per le acque sotterranee di cui alla Tab.2, All.5, Tit. V Parte IV del D.Lgs. 152/2006, così come previsto dall'art.4 co.3 del D.P.R. 120/2017.

Indagini archeologiche:

Le indagini archeologiche consistono nella effettuazione di saggi, indagini e carotaggi da effettuare secondo le direttive dell'archeologo componente del Gruppo di progettazione e delle direttive della Soprintendenza e nell'esame delle carote derivanti dai sondaggi/carotaggi.

Con riferimento all'art. 96, c. I lett. a) e b) del D.lgs 163/2006 e s.m.i. Le indagini di prima fase consisteranno nell'esecuzione di carotaggi, prospezioni geofisiche e geochimiche, saggi archeologici tali da assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata all'intervento e a una eventuale seconda fase integrativa con sondaggi e scavi in estensione.

Sulla scorta delle suddette indagini (ubicate su apposita planimetria e documentazione fotografica) ed anche delle informazioni reperite in:

- Principali pubblicazioni che si riferiscono allo studio archeologico del territorio;
- Fotografie aeree;
- Ricognizioni archeologiche effettuate per altri studi.

Sarà redatta la relazione archeologica definitiva dall'archeologo del "gruppo di progettazione" che sarà sottoposta all'approvazione della competente Soprintendenza. Detta relazione sarà il risultato della ricerca a carattere topografico e degli scavi svolti mediante carotaggi archeologici eseguiti "a secco" con carotiere 80-101 mm e lunghezze fino a 100 cm, per la campionatura stratigrafica del sottosuolo. I carotaggi e le indagini di I^a fase verranno effettuati in allineamento con quanto previsto per le prospezioni geologiche, **e pertanto si intendono compensate dall'onere previsto per tali prospezioni.**

Gli strumenti e le attrezzature impiegate nelle operazioni devono garantire l'integrità delle caratteristiche delle matrici ambientali e si deve controllare l'assenza di perdite di olii, di lubrificanti e di altre sostanze da macchinari, impianti ed attrezzature utilizzate. Nel caso di perdite, bisogna verificare che queste non provochino contaminazione del terreno. Bisogna comunque riportare ogni evento nel rapporto di cantiere giornaliero. In caso di pioggia è necessario garantire che la carota estratta non venga a contatto con le acque meteoriche.

Salvaguardia ambientale:

Nel corso delle operazioni di indagine dovrà essere curata la manutenzione e la pulizia delle macchine e delle attrezzature impiegate al fine di non arrecare danni all'ambiente circostante.

Tutte le operazioni di cantiere dovranno avvenire senza dispersione incontrollata sul suolo, nel sottosuolo e nei corpi idrici superficiali. Le acque e i fanghi andranno gestite in vasche in terra impermeabilizzate e/o in altro idoneo contenitore fuori terra, di volumetria adeguata, opportunamente raccordato alla bocca foro.

Al termine delle lavorazioni dovrà essere garantito lo smaltimento delle acque di perforazione e dell'eventuale fango prodotto. Qualora necessario i reflui dovranno essere conferiti direttamente a ditte autorizzate per il trasporto e lo smaltimento presso centri autorizzati; l'impresa esecutrice delle indagini dovrà provvedere alla compilazione del registro di carico/scarico e alla archiviazione della copia del formulario di identificazione.

Particolare cura dovrà essere posta nel ripristino del sito al termine delle operazioni di sondaggio, eventualmente asportando il terreno che fosse stato contaminato, da smaltire come Nel corso delle operazioni di indagine dovrà essere curata la manutenzione e la pulizia delle macchine e delle attrezzature impiegate al fine di non arrecare danni all'ambiente circostante.

Tutte le operazioni di cantiere dovranno avvenire senza dispersione incontrollata sul suolo, nel sottosuolo e nei corpi idrici superficiali. Le acque e i fanghi andranno gestite in vasche in terra impermeabilizzate e/o in altro idoneo contenitore fuori terra, di volumetria adeguata, opportunamente raccordato alla bocca foro. Se espressamente richiesto dovrà essere prelevato, per ogni singolo sondaggio, un campione di acqua utilizzata per la perforazione, un campione di fango e un campione dell'eventuale additivo utilizzato (polimero, bentonite). Su tali campioni, conservati secondo le modalità indicate di seguito per i campioni di suolo e acque, andranno eseguite nel più breve tempo possibile, e comunque prima del loro smaltimento definitivo, un set di determinazioni di laboratorio atte a caratterizzare la natura e l'eventuale pericolosità dei materiali. Ogni accidentale contaminazione dovrà essere tempestivamente comunicata alla Direzione di esecuzione.

Sono inoltre a carico dell'appaltatore e ricompresi nel presente appalto, i sopralluoghi per prendere visione dei siti nei quali sono previsti gli interventi, gli oneri per le manomissioni di suolo pubblico, per le comunicazioni agli enti e per la cantierizzazione/predisposizione di tutta la cartellonistica e apprestamenti di sicurezza ai sensi del Codice della strada.

Nel caso in cui negli interventi afferenti alla medesima progettazione è prevista l'esecuzione di più metodologie d'indagine, l'Amministrazione riconosce una sola volta la voce di costo relativa all'approntamento e trasporto dell'attrezzatura, ovvero quella di maggiore importo.

L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico per il tramite del Responsabile unico del Procedimento o del Direttore di Esecuzione del Contratto.

6. OBBLIGHI DELL'IMPRESA

L'Impresa è tenuta:

- a provvedere allo smaltimento delle acque superficiali o di infiltrazione concorrenti negli eventuali scavi, nonché all'esecuzione di opere provvisorie, se necessarie, per il loro allontanamento dall'area di cantiere;
- a fornire almeno una fotografia in n° 3 copie ciascuna, di ogni zona ove sono eseguiti i fori (oltre a quelle per ogni singolo sondaggio);
- a smaltire le acque di perforazione e di risulta ed il materiale solido, derivante dalla perforazione o dagli scavi, secondo le attuali disposizioni di legge;

Capitolato Tecnico

- a provvedere a proprio carico: - alla fornitura delle apposite cassette catalogatrici per la conservazione delle carote estratte mediante i sondaggi meccanici a carotaggio continuo; - alla spedizione dei campioni ad un laboratorio di prove geotecniche; - alla fornitura, dei sacchetti di plastica e/o contenitori a chiusura ermetica per i campioni cubici, informi o indisturbati; - all'approvvigionamento di acqua necessaria all'esecuzione delle perforazioni e delle prove in situ;
- ad adottare tutte le misure di sicurezza imposte dalla normativa vigente;
- a delimitare opportunamente le aree di lavoro con recinzioni a carattere provvisorio dotate di segnaletica di sicurezza, diurna e notturna, conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori e del cantiere. Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri necessari per l'esecuzione delle indagini oggetto del presente capitolato, ed in particolare quelli relativi a:
- eventuali indennità di occupazione e danni, comunque provocati, per l'esecuzione dei sondaggi e per le operazioni connesse;
- approntamento dei macchinari e dei mezzi d'opera;
- preparazione delle piazzole per l'installazione dei macchinari ed attrezzi, relativo trasporto, montaggio e smontaggio, installazione degli stessi;
- eventuale riempimento a chiusura, anche con miscela di cemento-bentonite, del foro eseguito e ripristino del terreno nelle primitive condizioni;
- prestazione del personale tecnico e della manovalanza, fornitura ed impiego di energia, del combustibile, dell'acqua, del cemento, dei fanghi bentonitici, degli additivi;
- tempi necessari ed oneri particolari derivanti dall'estrazione e conservazione in cantiere, per tutta la durata dei lavori, dei campioni estratti (carote e detriti di perforazione), chiusi in sacchetti di plastica e collocati con le indicazioni necessarie entro le apposite cassette catalogatrici in aree e/o locali messi a disposizione del Committente;
- misurazione del livello statico dell'acqua, a fine sondaggio, rispetto al piano campagna;
- ubicazione planimetrica ed altimetrica di ogni foro con apposito rilievo topografico e/o tecnica GPS

7. PRESENTAZIONE E RILASCIO DEL LAVORO

Il lavoro prodotto dovrà essere rilasciato in forma cartacea e su supporto informatico. Nessuna delle due forme dovrà contenere informazioni che l'altra non abbia. La documentazione cartacea dovrà essere rilasciata in duplice copia. Oltre che su carta, tutta la documentazione dovrà essere riprodotta su CD con relativa custodia, sulla cui copertina dovranno essere riportate le indicazioni identificative essenziali del lavoro svolto, del luogo, della data e di chi l'ha prodotto.

Tutti i file costituenti sia le relazioni sia le prove di laboratorio dovranno essere firmati digitalmente.

8. DURATA, IMPORTO ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'offerta sarà vincolante, come indicato nel bando, per il periodo di 180 giorni, la stazione appaltante potrà comunque richiedere il differimento di detto termine.

La durata del presente contratto aperto è fissata in 45 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

I Lavori si intendono appaltati a misura. Gli stessi verranno contabilizzati a misura. L'importo complessivo del contratto è pari a **€ 1.118.778,00**

Il presente contratto aperto sarà costituito da una serie di interventi per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche, sismiche e archeologiche ambientali come sopra descritte.

Per intervento verrà individuato dal RUP il progettista che provvederà al sopralluogo preliminare con l'impresa, a fornire le planimetrie dell'area, eventuali tavole di dettaglio della stessa e dei sottoservizi presenti, a dare indicazioni delle prestazioni da eseguire e a predisporre una stima economica delle stesse,

calcolate sulla base dei prezzi unitari da scheda d'offerta. L'aggiudicatario si impegna a predisporre il DUVRI.

9. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso l'area interessata per la quale sono affidati i lavori oggetto del presente appalto è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, co. 2, del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono trasmettere al seguente indirizzo e-mail f.daraio@comune.salerno.it, entro le ore 12:00 del **settimo** giorno antecedente la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, una richiesta di sopralluogo indicando i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. La richiesta deve specificare l'indirizzo PEC cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo verrà effettuato nel giorno indicato dalla stazione appaltante. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 (due) giorni di anticipo. All'atto di ciascun sopralluogo l'incaricato della ditta offerente deve sottoscrivere la dichiarazione a conferma dell'effettuato sopralluogo e ritirarne copia controfirmata dal soggetto designato dalla stazione appaltante. Tale dichiarazione dovrà essere inclusa nell'offerta presentata in gara.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di rete, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di rete di cui al par. 6, punto III) non ancora costituita in raggruppamento, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Le spese sostenute, a qualunque titolo, ai fini dello svolgimento del sopralluogo saranno interamente a carico dell'operatore economico.

La mancata allegazione dell'attestazione di sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, co. 9, del Codice.

10. COMPENSI

L'importo è di **€1.055.778,00** per lavori; **€63.000,00** per oneri della sicurezza, per un totale di **€1.118.778,00** oltre IVA come per legge.

Nel quadro contabile analitico si individuano i prezzi unitari per ogni singola prestazione (i prezzi indicati sono al netto degli oneri di sicurezza e dell'IVA di legge):

Le quantità indicate nel seguente quadro contabile analitico relativo alle indagini di cui al presente capitolato, devono intendersi indicative e non vincolanti per la Direzione di esecuzione.

Capitolato Tecnico

L'importo è stato sviluppato applicando costi parametrati a prestazioni analoghe, inoltre le prestazioni verranno contabilizzate a misura e comunque non potranno essere superiori all'offerta economica proposta dalla ditta aggiudicataria.

I prezzi unitari sono stati desunti secondo i criteri di seguito indicati:

- i prezzi unitari per le attività di prelievo derivano dal vigente Prezzario Regione Campania ed. 2018, approvato con DGR n. 824 del 28/12/2017;
- i prezzi unitari per le attività analitiche (NUOVI PREZZI) sono desunti da tariffario ARPA Piemonte 2013, tariffario unico ARPA Campania 2003, prezzario LL PP Regione Piemonte 2016 e Ordinanza n. 1426/2010 del Commissario delegato ex OPCM 3270/03.
- le prestazioni indicate in elenco sono da considerarsi indicative e non esaustive, ulteriori attività non previste ma richieste dal gruppo di progettazione saranno contabilizzate e valutate utilizzando le corrispondenti voci di prezzario o nuovi prezzi a cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

	QUADRO CONTABILE ANALITICO Indagini Ruggi					
Cod. Tariffa	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	u.m.	prezzo €	Offerta Ribasso	Quantità	Totale €
	Sondaggi Geognostici-Sondaggi Ambientali-Prove penetrometriche dinamiche-Prove penetrometriche statiche-Indagini Geofisiche-Indagini Geoelettriche. Le indagini dovranno essere eseguite da Laboratorio accreditato ACCREDIA in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005. Nel prezzo è compresa la relazione per l'elaborazione dei risultati.					
E.24.10.10.a	Approntamento dell'attrezzatura di perforazione a rotazione, compreso il carico, lo scarico e la revisione a fine lavori. Per ogni attrezzatura.	cad	537,15			
E.24.10.30.a	Attrezzature installate in corrispondenza di ciascun punto di perforazione, compreso il primo, su aree pianeggianti accessibili ai normali mezzi di trasporto compresi gli oneri del trasporto da una piazzola a quella successiva, compreso eventuali oneri per l'accertamento sottoservizi sino a -1,50 mt dal p.c., compreso il ripristino dello stato dei luoghi. Per distanze entro i 300 m - Approntamento dell'attrezzatura di perforazione per prelievo di campioni di sedimento in alveo/specchio d'acqua antropico o naturale (anche in aderenza a scarichi fognari civili/industriali) e perforazione. Per ciascun punto di campionamento.	cad	199,99			
E.24.20.10.a	Perforazione ad andamento verticale eseguita a rotazione a carotaggio continuo, con carotieri di diametro	m	90,74			

Capitolato Tecnico

	compreso fra 86 e 127 mm, in terreni a granulometria fine quali argille, limi, limi sabbiosi, ecc: per ogni metro lineare fino a 40 m dal piano di campagna.					
E.24.50.20 E.24.50.20.a	Approntamento dell'attrezzatura per l'esecuzione di prove penetrometriche dinamiche pesanti con penetrometro tipo Meardi o Emilia, compresi il carico, lo scarico, la revisione a fine lavori, il trasporto andata e ritorno ed il viaggio del personale	cad	156.67			
E.24.50.70	Prova penetrometrica dinamica pesante eseguita con penetrometro tipo "Meardi" o "Emilia" provvisto di massa battente da 73 o 63,5 Kg, corredato da dispositivo di sganciamento automatico, altezza di caduta 75 cm, fino al limite di resistenza del terreno	m	22.3			
E.24.50.10 E.24.50.10.c	Approntamento dell'attrezzatura per l'esecuzione di prove penetrometriche statiche CPT, CPTE, CPTU, con penetrometro modello olandese tipo GOUDA, o equivalente, con spinta non inferiore a 20 tonnellate, compresi il carico, lo scarico e la revisione a fine lavori	cad	275.76			
E.24.50.60 E.24.50.60.a	Prova penetrometrica statica con punta elettrica e piezocono (CPTU) eseguita con penetrometro statico modello olandese tipo GOUDA o equivalente, con spinta non inferiore a 20 tonnellate, con misura automatica e continua dello sforzo di penetrazione	m	44.6			
E.26.20.15 E.26.20.15.b	Esecuzione prove sismiche tipo "down-hole", in fori appositamente predisposti, con qualsiasi tipo di energizzazione escluso l'uso di esplosivi di 2 ^a e 3 ^a categoria, con sismografo digitale multicanale, compresa l'elaborazione e la restituzione dei dati. Per ogni registrazione a profondità maggiore di 20 m	cad	33.23			
N.P 01	Esecuzione di profili a sismica a rifrazione di tipo MASW, con sismografo multicanale e stendimento standard di almeno 24 geofoni ad interasse di almeno 2,00 m, energizzazione sui due lati dello stendimento, di qualsiasi tipo escluso l'uso di esplosivi di seconda e terza categoria e registrazione dati in digitale, compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. Stendimento fino a 50 m.	cad	450			

Capitolato Tecnico

E.26.10.10 E.26.10.10.a	Approntamento e trasporto in andata e ritorno di strumentazioni ed attrezzature per prospezioni geoelettriche, compreso il carico e lo scarico, su aree accessibili ai normali mezzi di trasporto	cad	103.19			
E.26.10.40 E.26.10.40.b	Esecuzione sondaggio elettrico verticale (S.E.V.) con dispositivo quadripolare tipo "Wenner" con un numero di 7 misure per decade logaritmica, comprensivo di elaborazione e restituzione grafica dei dati. Per distanze oltre i primi 200 m.	m	2.52			
n.p. 02	Prove di permeabilità di tipo Lefranc, a carico sia costante che variabile eseguita nel corso di sondaggi a rotazione, comprensive del costo di assistenza del tecnico laureato durante l'esecuzione della prova, tutta la strumentazione necessaria, nonché l'elaborazione e l'analisi dei risultati da 0 a 20 m.	cad	350			
E.24.40.80 E.24.40.80.a	Piezometri a tubo aperto, installati in fori già predisposti, compresa la fornitura dei materiali occorrenti, l'eventuale formazione drenante con l'esclusione della fornitura del pozzetto protettivo, dei tubi piezometrici e calza in TNT	m	23.42			
E.24.40.30.a	Prelievo di campioni indisturbati, compatibilmente con la natura dei terreni, nel corso dei sondaggi a rotazione, compresa la fornitura della fustella, da restituire a fine lavoro, ovvero da compensare con il relativo prezzo se non restituita. Per ogni prelievo fino a 40 m dal piano di campagna.	cad	62,82			
n.p.03	Fornitura ed installazione entro fori di sondaggio di tubi piezometrici a tubo aperto in PVC, microfessurati 2/10 mm rivestiti in "tessuto non tessuto" in filamenti polimerici di grammatura non inferiore a 200g/m ² compresi la formazione del filtro poroso e del tappo impermeabile, di spurgo e quant'altro occorra per dare quanto richiesto a regola d'arte fino a 3" di diametro esterno. (cieco e fessurato)	m	50			
n.p.04	Cassetta catalogatrice delle dimensioni di 0,5 x 1 m, completa di scomparti e di coperchio. Cassetta catalogatrice.	cad	25,68			
E.24.60.20 E.24.60.20.a	Pozzetti di protezione strumentazione. Compresa la relativa posa in opera e lucchetto di chiusura.	cad	116.85			
E.24.60.40 E.24.60.40.a	Riempimento di fori di sondaggio con materiale proveniente anche dalle	m	6,23			

Capitolato Tecnico

	perforazioni opportunamente additivato. Con malta idraulica e cementizia in modo da impedire infiltrazioni di acqua nel sottosuolo					
E.24.60.10.a	Voci generali. Apertura di campione contenuto in fustella cilindrica (PVC, acciaio, ecc.) mediante estrusore, compreso l'esame preliminare e la descrizione.	cad	16,98			
E.25.10.10.a	Voci generali. Fotografia a colori di campione o di un provino formato 10x15 cm in triplice copia con scala metrica di riferimento.	cad	8,94			
E.25.10.10.d	Voci generali. Selezione, etichettatura e sigillatura di parte del campione, da conservare e/o consegnare a terzi.	cad	9,88			
E.25.10.10.e	Analisi granulometrica con setacci per caratteristiche fisiche e meccaniche Per via umida su quantità <= 5kg, con un massimo di 8 vagli.	cad	49,45			
E.25.30.10.a	Prova di taglio diretto consolidata drenata con tempo di deformazione finale <8h (procedura standard 3 provini)	cad	361,88			
E.25.30.10.d	Prova triassiale consolidata drenata (C.I.D.) con saturazione preliminare, procedura standard su 3 provini	cad	535,32			
E.25.30.10.f	Prova di compressione ad espansione laterale libera (EEL) con rilievo e diagrammazione delle curve tensione/deformazione procedura standard su 3 provini	cad	87,90			
E.25.30.10.j	Prova di permeabilità diretta eseguita in cella triassiale su provino sottoposto ad una pressione di confinamento assegnata	cad	137,94			
E.25.60.20 E.25.60.20.a	Prova di compressione monoassiale, su provini cilindrici (diam. 54,1 mm) in controllo di carico, esclusa la preparazione del provino. Con determinazione del solo carico di rottura	cad	24,05			
E.25.60.20.c	Con determinazione del modulo elastico statico e del rapporto di Poisson e fornitura delle curve sforzo-deformazione assiale e sforzo e deform	cad	171,38			
E.25.60.40.b	Prova di taglio diretto lungo giunti naturali, con determinazione della resistenza di picco e residua, compresa la fornitura delle curve sforzo deformazione	cad	280,84			
E.25.10.10 E.25.60.50.c	Con determinazione del modulo elastico statico e del rapporto di Poisson e fornitura delle curve sforzo-deformazione	cad	291,11			
E.25.20.10.b	Trasporto andata e ritorno dell'attrezzatura, compreso il viaggio	a corpo	700,00			

Capitolato Tecnico

	del personale, al cantiere.					
n.p.05	Rilievo topografico dei punti di indagine comprensivo di georeferenziazione degli stessi.	a corpo	500,00			
n.p.06	Pulizia delle attrezzature di perforazione da eseguirsi ad ogni manovra di sondaggio, al fine di evitare la contaminazione incrociata dei campioni prelevati e la raccolta delle acque residue in appositi contenitori da smaltire a norma di legge	cad	100,00			
n.p.07	Prestazioni specialistiche. Compenso per tecnico esperto nella gestione di attività di caratterizzazione ambientale, compreso utilizzo di fotoionizzatore portatile per la determinazione in cantiere dei VOC, redazione stratigrafie, compilazione chain custody dei campioni prelevati.	die	250,00			
	Importo parziale - Prelievo campioni					
	ANALISI DEI MATERIALI - MATRICE SUOLO E SOTTOSUOLO					
	Ai fini della gestione delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti (rif. art. 4 del DPR 120/2017), sono da indagare almeno gli analiti di seguito elencati, per la verifica delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica delle aree di deposizione (rif. Allegato 4, Tabella 4.1 del DPR 120/2017). Le indagini dovranno essere eseguite da Laboratorio accreditato ACCREDIA in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005. Nel prezzo è compresa la relazione per l'elaborazione dei risultati.					
AP-RP	Trattamento preliminare del campione mediante distillazione, estrazione, concentrazione, ecc. Per ogni campione	cad	21,06			
AP-AP	pH	cad	10,00			
AP-AC	Arsenico	cad	20,00			
AP-AC	Cadmio	cad	20,00			
AP-AC	Cobalto	cad	26,00			
AP-AP	Cromo totale	cad	20,00			
AP-AC	Cromo VI	cad	17,00			
AP-AC	Mercurio	cad	20,00			
AP-AC	Nichel	cad	20,00			
AP-AC	Piombo	cad	20,00			

Capitolato Tecnico

AP-AC	Rame	cad	20,00			
AP-AC	Zinco	cad	20,00			
AP-AP	Idrocarburi leggeri e pesanti gascromatografia	cad	121,93			
AP-RP	IPA piu tossici (benzo(a)antracene, benzo(a)pirene, benzo(b) fluorantene, benzo(j)fluorantene, benzo(k)fluorantene, dibenzo(a,h)antracene dibenzo(a)pirene, indeno(1,2,3- c,d)pirene), ecc. - gascromatografia massa	cad	109,71			
AP-RP	Amianto	cad	152,39			
	Importo parziale - Analisi dei materiali					
	IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO					

Indagini:

- BTEX (*)

- IPA (*)

(*) Da eseguire nel caso in cui l'area da scavo si collochi a 20 m di distanza da infrastrutture viarie di grande comunicazione e ad insediamenti che possono aver influenzato le caratteristiche del sito mediante ricaduta delle emissioni in atmosfera. Gli analiti da ricercare sono quelli elencati alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, Parte Quarta, Titolo V, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Indagini archeologiche

I carotaggi e le indagini di I^a fase verranno effettuati in allineamento con quanto previsto per le prospezioni geologiche, e pertanto si intendono compensate dall'onere previsto per tali prospezioni.

Le prestazioni verranno contabilizzate a misura.



Giunta Regionale della Campania

**ESECUZIONE DI INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE, SISMICHE,
ARCHEOLOGICHE E AMBIENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO
OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO**

SCHEMA DI CONTRATTO

REP. N. CONTRATTO

Tra XXXXXXXX XXXXXXXX e XXXXXXXX XXXXXXXX per l'affidamento dell'ESECUZIONE DELLE INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE, SISMICHE, ARCHEOLOGICHE E AMBIENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, innanzi a me _____, nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzata alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle seguenti delibere della Giunta Regionale del _____ si sono costituiti:

1. 1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del dott./dott.ssa _____, nato/a _____ (____) il _____ Responsabile Generale della struttura di Missione per lo smaltimento dei rifiuti stoccati in balle (di seguito denominata R.S.B.), dott. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta Regionale _____. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/90 e art. 6, comma 2, DPR n. 62/2013, conservata agli atti dell'ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti e URP della Segreteria della Giunta Regionale;
2. 2) la Società _____, in seguito denominata Società, nella persona del dott. _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, avente sede in _____ alla via _____, n. _____, nella qualità di _____ della Società, ed autorizzato alla stipula del presente contratto in forza dei poteri di rappresentanza conferitigli con atto pubblico _____

(OPPURE: nel caso in cui l'atto sia sottoscritto da un procuratore dell'impresa)

del dott. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene in questo atto in qualità di procuratore speciale (oppure) generale dell'impresa _____, P. IVA _____, con sede legale in _____, via _____, iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, giusta procura speciale (oppure) generale in data _____ rep. n. _____ autenticata nella firma dal dott. _____ notaio in _____;

Verificata dalla Direzione Generale _____ la corrispondenza dei dati societari dichiarati dalla Società ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 con la visura storica rilasciata a seguito della consultazione del registro imprese _____ n. _____ del _____ da cui risulta che la Società è iscritta nella Sezione _____ del Registro delle Imprese dal _____ al CF n. _____, PI _____ e REA n. _____.

Verificato dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture, progettazione, ai sensi dell'art. 84 segg. Del D.lgs. 159/2001 (c.d. Codice Antimafia) e ss.mm.ii. che la società _____ risulta iscritta dal _____

Schema di Contratto

nell'elenco dei fornitori e prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. White list) Prefettura di _____.

(Oppure nel caso di sola richiesta di iscrizione)

Verificato, altresì, che la _____ ha presentato richiesta di rilascio di informazioni antimafia agli Uffici territoriali del Governo competenti, con nota prot. n. _____ del _____, e che, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, sono trascorsi oltre 30 giorni dalla richiesta.

Il presente contratto perderà efficacia qualora successivamente alla stipula venga emessa a carico della società una comunicazione o informazione antimafia.

Verificata la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato con prot. _____ n. _____ INPS da cui risulta che la Società è in regola nei confronti di INPS, INAIL e CASSE EDILI.

Verificata dalla Direzione Generale _____ la regolarità della visura camerale del _____ documento n. _____ tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la società _____ è iscritta alla Camera di Commercio; Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ nella sezione ordinaria nel registro delle imprese dal _____ codice fiscale e partita iva _____.

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- con nota prot. n. _____ del _____ è stato reso il parere in merito al presente schema di contratto dall'Ufficio Speciale Avvocatura;
- Con decreto n. _____ del _____ sono stati approvati gli atti di gara per l'aggiudicazione delle prestazioni per "l'Esecuzione delle indagini geologiche, geotecniche, sismiche, archeologiche e ambientali per la realizzazione del nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno" il cui corrispettivo graverà sul capitolo _____, u.p.b. _____ del bilancio regionale relativo al periodo di valenza contrattuale;
- il bando di gara per la fornitura del servizio suindicato è stato pubblicato sulla GURI in data _____ e sulla GUUE in data _____;
- con decreto n. _____ del _____ della U.O.D. 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, la procedura di gara è stata aggiudicata in via definitiva alla società _____
- con nota prot. n. _____ del _____ della U.O.D. 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, si è dato corso alle comunicazioni previste dall'art. 76 del D.lgs. 50/2016 e, entro il termine previsto dall'art. 32, comma 9, non sono pervenuti ricorsi;
- con nota prot. _____ del _____ della UOD 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace a seguito dei controlli circa la sussistenza in capo alla società _____ dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. già autocertificati in sede di offerta;
- Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSE

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto. La richiamata documentazione, conosciuta dai contraenti, è conservata presso gli uffici della Direzione Generale _____ avente sede in Napoli alla via _____.

richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione richiamata, ad eccezione _____.

ART. 2 - NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO ED INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- dalle clausole ivi presenti che costituiscono piena ed integrale manifestazione degli accordi intervenuti tra la Regione e la Società;
- dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato dalla Regione nonché dall'offerta presentata dalla Società, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non espressamente regolato;
- dal D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture");
- dalle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- dal D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 ("Norme in materia ambientale") e ss.mm.ii.;
- dal D.lgs. n. 31 del 2 febbraio 2001 e ss.mm.ii.;
- dal Protocollo di legalità siglato tra la Prefettura della Provincia di Napoli e la Regione Campania, in data 01 agosto 2007, pubblicato sul BURC n. 54 del 15 ottobre 2007;
- dalla L. n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" convertito in legge 217 del 17/12/2010;
- dalla Determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L.13 agosto 2010, n. 136";
- dal Protocollo di azione, vigilanza collaborativa con la Regione Campania sottoscritto in data 15 ottobre 2015 con l'ANAC.
- L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto.

Qualora dalla documentazione richiamata all'articolo 1 emergano discordanze tra le diverse disposizioni ivi riportate, l'Appaltatore si obbliga a darne immediata segnalazione scritta alla Regione per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso, dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta, anche in minor misura, con l'intero contesto delle norme e delle disposizioni riportate nei documenti di cui all'articolo 1 del presente contratto. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti, fermo restando quanto stabilito dal precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: 1) Contratto; 2) Disciplinare di gara; 3) Capitolato Speciale d'Appalto; 5) Elenco prezzi. In caso di discordanze rilevate nell'ambito di uno stesso elaborato, prevarrà quella più vantaggiosa per la Regione. L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal Capitolato, avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

ART. 3 - CONSENSO E OGGETTO

Con la sottoscrizione del presente contratto la Regione affida alla Società _____, che accetta l'affidamento della:

“Esecuzione delle indagini geologiche, geotecniche, sismiche, archeologiche e ambientali per la realizzazione del nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno”

ART. 4 - DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto spiega la sua efficacia fra le parti a decorrere dalla data della stipula dello stesso. L'Appaltatore, inderogabilmente, dovrà consegnare le risultanze delle attività di indagine di cui all'art. 3 del presente Contratto, complete di tutto quanto richiesto nel capitolato entro e non oltre XX giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna delle attività, da sottoscrivere con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE

Oltre a quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto per la corretta esecuzione della prestazione in argomento, sono da ritenersi compresi e compensati nei corrispettivi del contratto medesimo tutti gli oneri, obblighi e spese occorrenti per l'espletamento delle attività di seguito indicate, nonché ogni altro onere che, anche se non espressamente menzionato, risulti comunque necessario per la compiuta esecuzione del contratto:

- provvedere alla prestazione del servizio oggetto dell'affidamento, secondo le più elevate regole d'arte, in piena conformità alle previsioni tutte del contratto e dei suoi allegati ed alle disposizioni normative vigenti;
- rispettare ed ottemperare a tutte le disposizioni normative adottate anche successivamente alla stipula del contratto;
- rispettare ed ottemperare a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto;
- rispettare gli obblighi derivanti dal “Protocollo di legalità in materia di appalti”, sottoscritto con il Prefetto della Provincia di Napoli in data 1 agosto 2007, la cui presa d'atto è stata deliberata dall'Amministrazione Regionale con DGR n.1061 del 7/09/2007 (BURC n. 54 del 15/10/2007).

Costituisce, inoltre, onere dell'appaltatore e di ogni eventuale subappaltatore:

- l'applicazione, nei confronti dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del presente contratto, di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicati;
- l'osservazione della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Tutti gli obblighi derivanti dall'osservanza di norme, condizioni e atti applicabili al Contratto, nonché dalle disposizioni emanate dalle autorità competenti sono compresi e compensati nel corrispettivo del contratto.

ART. 6 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo del presente contratto è pari a € _____ (€ _____/00), esclusa IVA, più costi della sicurezza pari a € _____ (€ _____/00) esclusa IVA, non soggetti a ribasso.

La spesa derivante dal presente contratto è finanziata con _____ [inserire gli estremi dell'atto contabile regionale e degli specifici capitoli di bilancio su cui graveranno le spese dell'affidamento]

ARTICOLO 7 - TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le prestazioni che formano oggetto dell'affidamento saranno liquidati all'Impresa su presentazione di regolari fatture, le stesse saranno emesse sulla base di quanto stabilito agli Art. 3.3 del capitolato generale, previa effettuazione delle verifiche di legge da parte della Stazione Appaltante in un'unica rata al netto delle ritenute a garanzia.

Il pagamento avverrà, entro trenta giorni dal ricevimento delle stesse, e da emettersi previo accertamento delle attività eseguite da parte del Direttore dell'esecuzione e conseguente emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento. Nello specifico la fattura dovrà essere intestata all'Ufficio che verrà indicato successivamente alla stipula del contratto. Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.

Verrà erogata una anticipazione pari al 20% del prezzo contrattuale.

L'Appaltatore non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando il ritardo nel pagamento ovvero le eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza o sull'entità del medesimo, fatta salva la facoltà del medesimo di far valere le proprie osservazioni, secondo l'apposita disciplina in materia di riserve.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 d.lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell'Affidatario del servizio, di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso.

ART. 8 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste dall'art.105 del D.lgs. 50/2016.

ART. 9 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/16, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 10 - PENALI

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al termine finale, verrà applicata una penale pari allo 0,10% (zero virgola uno per cento) dell'importo dello specifico contratto attuativo.

L'importo complessivo della penale non potrà comunque superare il 10% (dieci per cento) del contratto, salvo il danno ulteriore. Quando l'importo della penale ha raggiunto tale importo, la Regione ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., secondo le modalità di cui al presente CSA dei lavori – Parte Generale.

I relativi importi saranno trattenuti all'atto del pagamento delle fatture in corrispondenza alle prestazioni per le quali il termine contrattuale e/o le condizioni contrattuali siano disattese. L'applicazione delle penali, non esime l'Appaltatore dall'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali e di legge inerenti la corretta esecuzione del Contratto.

ART. 11 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le fattispecie di inadempimento previste dal Capitolato Speciale d'Appalto determinano la risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. Inoltre, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto, con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, anche nei seguenti casi:

- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso;
- in caso di perdita di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara o previsti dal capitolato speciale d'appalto, ovvero il verificarsi di una delle cause di esclusione dalla stessa gara;
- mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- sospensione o mancata ripresa della prestazione dell'Appaltatore senza giustificato motivo, tale da costituire un grave inadempimento e comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore di Esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatteggi, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati.
- qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicataria in violazione di quanto previsto dal presente Atto;
- in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- in caso di informativa antimafia positiva a carico dell'aggiudicatario;
- in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. 152/06 e sue successive ii. e mm.;
- fallimento dell'Appaltatore;
- venga disposta, nei confronti dell'imprenditore ovvero dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346bis c.p., 353 c.p., 353bis c.p.
- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del d.lvo. n. 50/2016 e s.m.i.;
- qualora, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e), sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con

riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

In tutte le predette ipotesi, la Stazione Appaltante darà comunicazione all'Affidatario del servizio della volontà di avvalersi della presente clausola contrattuale a mezzo posta elettronica certificata ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'affidatario, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

Resta salvo l'ulteriore diritto della S.A. a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni derivanti dalla inadempienza dell'impresa aggiudicataria.

ART. 12 - RISOLUZIONE PER DECADENZA DEI REQUISITI MORALI

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice. In ogni caso, la S.A. potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato articolo 80 o qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108, comma 1, del Codice.

ART. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

La Stazione Appaltante dà atto che l'Appaltatore ha presentato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria del _____ n. _____ stipulata con _____ di _____ per un importo pari a € _____ - ____% del corrispettivo fissato dal contratto stesso. Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 del cod. civ. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'incameramento della penale. La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiara di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'Appaltatore per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata. In ogni caso l'Appaltatore è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso di inadempimento a tale obbligo la Regione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto. Lo svincolo della

cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso l'Appaltatore.

L'Appaltatore ha stipulato altresì con _____, la polizza di assicurazione _____ valida ed efficace sino alla data del _____ con un massimale di € 500.000,00 a copertura della responsabilità civile verso terzi per eventuali danni arrecati a persone, animali, suppellettili e cose, in dipendenza dell'esercizio del presente appalto, polizza che dovrà restare valida fino alla scadenza del contratto.

ART. 14 - DOMICILIO DELLA SOCIETÀ

A tutti gli effetti del presente contratto, la Società elegge domicilio presso la sede legale già dichiarata nel presente contratto.

ART. 15 - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Società autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine la Società dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente contratto.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L. N. 136/2010

Nelle prestazioni oggetto del presente appalto, l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. In particolare, a tal fine, l'Appaltatore ha comunicato, con nota acquisita dalla Regione al prot. n. _____ il conto corrente bancario dedicato alla registrazione di tutti i movimenti finanziari connessi con l'oggetto del presente contratto, da effettuare mediante bonifico bancario al fine di consentire la piena tracciabilità delle operazioni, compreso gli stipendi destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché i pagamenti destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, ferme restando le eccezioni di cui al sopra citato art. 3, comma 3 della legge n. 136/2010, e ss.mm.ii. Gli estremi identificativi del conto corrente bancario, dedicato anche in via non esclusiva al presente appalto, sono i seguenti: Codice IBAN _____, e le persone delegate ad operare su detto conto corrente sono: _____, C.F. _____.

In relazione a ciascuna transazione, su ogni strumento di incasso o pagamento deve essere riportato, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. _____ e il Codice Unico di Progetto (CUP) n. _____ relativi all'appalto oggetto del presente contratto. La mancata osservanza delle su richiamate disposizioni nonché delle ulteriori disposizioni previste in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 6 e 7 della citata legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 17 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Le parti contraenti dichiarano di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. Del 15.10.2007, n. 54, che qui si intendono integralmente riportati.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà:

1. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettua, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. L'impresa, inoltre, incarica l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del Protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito dall'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
2. comunicare alla Camera di Commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, IBAN) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti. La medesima impresa si avvale, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al d.l. n. 143/1991.

L'Appaltatore che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerato di non gradimento per la Regione che, pertanto, procederà alla risoluzione di diritto del relativo contratto di appalto.

ARTICOLO 18 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Ai fini del presente Contratto sono considerate riservate le informazioni e i dati trasmessi verbalmente, per iscritto o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti ("Parte Emittente") all'altra ("Parte Ricevente").

Le Informazioni relative all'oggetto dei lavori saranno coperte dall'obbligo di riservatezza decorrente dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione ad opera della Parte Emittente, indipendentemente dalla durata e validità del presente Accordo.

Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle informazioni riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:

- a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
- b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;
- c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente che non abbia avuto possibilità di accesso alcuno alle informazioni riservate dell'altra Parte;

- d) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente o comunque senza violazione del presente Accordo;
- e) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta di un'Autorità Governativa o Giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera e) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà immediatamente notificare all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle informazioni riservate in questione.

Con la stipula del presente Contratto non si intende attribuire o far sorgere in capo alla Parte Ricevente alcuna licenza, altro diritto d'uso o altro diritto sulle informazioni rivelate dalla Parte Emittente che rimangono, pertanto, di proprietà di quest'ultima.

Ciascuna delle Parti si obbliga, sin d'ora, ad agire in modo che la divulgazione delle informazioni riservate rivelate nell'ambito del presente Contratto non violi leggi vigenti ed applicabili né diritti di terzi.

Ciascuna delle Parti deve tenere indenne l'altra da qualsiasi danno, perdita o costo derivante dal non rispetto di questo obbligo.

Il contenuto del presente Contratto rappresenta nella sua interezza l'accordo contrattuale liberamente raggiunto dalle Parti in materia di scambio di informazioni di proprietà per gli scopi di cui all'oggetto e prevale, pertanto, su qualunque altro eventuale accordo, scritto e/o orale, concluso in precedenza dalle Parti per il medesimo scopo.

Né il presente Contratto né i diritti da esso derivanti sono cedibili dalle Parti. Se una delle Parti dovesse essere oggetto di fusione, acquisizione, incorporazione o riorganizzazione aziendale, il soggetto successore sarà comunque tenuto a rispettare gli obblighi contenuti nel presente Accordo.

ART. 19 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

L'Appaltatore prende atto che la fornitura dei servizi oggetto del presente contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della normativa antimafia. In particolare, nei confronti del rappresentante Legale e dei componenti dell'organo di amministrazione dell'Appaltatore non dovranno essere stati emessi provvedimenti che comportino, ai sensi della legislazione antimafia vigente nel corso di esecuzione del presente contratto, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, quale misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né dovranno essere pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni ovvero pronunciate condanne.

L'Appaltatore si assume espressamente l'obbligo di comunicare alla Regione, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

- a) l'eventuale istruzione di procedimenti, successivamente alla stipula del presente atto, o l'eventuale emanazione di provvedimenti provvisori o definitivi nei riguardi dell'Appaltatore stessa ovvero del suo Rappresentante Legale, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione;
- b) ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% rispetto a quella comunicata prima della stipula dell'atto con la dichiarazione resa ai fini di cui all'art.1 del decreto del presidente del consiglio 11 maggio 1991, n. 187;
- c) ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione antimafia, emanata successivamente alla stipula del presente Atto.

ART. 20 - CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Appaltatore tiene indenne la Regione da responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i terzi in conseguenza della prestazione del servizio di fornitura e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato. In tutti i casi si stabilisce che il personale impegnato dall'Appaltatore non avrà nulla a che pretendere per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

ART. 21 - RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA

La società è obbligata, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, ad adottare i provvedimenti e le cautele necessarie sia per garantire l'incolumità dei terzi e del personale addetto alla prestazione stessa e sia per evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati.

La società è responsabile, in sede civile e penale, nel caso di incidenti che possano accadere per qualsiasi causa alle persone o alle cose, anche se estranee all'oggetto dell'appalto, nel corso dei servizi ed in dipendenza di essi. Dalla suddetta responsabilità s'intende sollevata la Regione e il suo personale.

La società ha stipulato idonea polizza assicurativa RC-Terzi-Dipendenti-Prodotti con _____
n. _____ del _____ con scadenza _____

ART. 22 - RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-ter e 92 comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione. In caso di recesso della Regione, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti e già accettati dal direttore dell'esecuzione del contratto o dal RUP, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3 dell'art. 109 del d.lvo. n. 50/2016 e s.m.i., oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/forniture eseguiti.

ARTICOLO 23 - VERIFICA, SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO SULLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione provvederà al controllo e la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento delle attività operative, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi, della tempestività e documentazione delle comunicazioni. La XXXXXXXX XXXXXXXX è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, della perfetta erogazione dei lavori e dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti. Il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto impegnati nella gestione dell'appalto sono legittimati a effettuare verifiche periodiche programmate.

ARTICOLO 24 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

Il contratto d'appalto non può essere ceduto totalmente o parzialmente, a pena di nullità ai sensi dell'art. 105 comma 1 del Dlgs. 50/2016.

ARTICOLO 25 - SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

La Regione potrà richiedere a suo insindacabile giudizio la sostituzione del personale della XXXXXXXX XXXXXXXX, qualora a carico dello stesso siano riscontrati gravi e documentati motivi d'incompatibilità con le finalità operative dei lavori, ovvero di condotta contraria al decoro dell'Istituzione.

ARTICOLO 26 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

La XXXXXXXX XXXXXXXX è obbligata ad applicare quanto previsto dai contratti collettivi ed accordi integrativi, nazionali e territoriali, in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono le prestazioni, nonché da tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste dalla normativa vigente. La XXXXXXXX XXXXXXXX è altresì responsabile per eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi lavoratori.

La Regione potrà, in ogni caso, richiedere in merito gli opportuni accertamenti ai competenti Uffici. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, la Regione si riserva la facoltà di effettuare trattenute su qualsiasi credito maturato a favore della XXXXXXXX XXXXXXXX per la prestazione dei lavori e di procedere in caso di crediti insufficienti allo scopo all'escussione della garanzia fideiussoria. La persistente violazione delle suddette disposizioni costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 27 - FORO COMPETENTE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice. La presente clausola di deroga alla competenza territoriale con previsione esclusiva del Foro di Napoli è pattuita nell'esclusivo interesse della Regione. Conseguentemente quest'ultima potrà adire sia al Foro suddetto, sia a quello competente per legge, mentre la controparte potrà adire esclusivamente il Foro di Napoli prescelto. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 28 - RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nell'articolato del presente contratto, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

ART. 24 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Società aggiudicataria le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione dell'allegato per il quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. L'allegato è conservato agli atti dell'Ufficio "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti e URP" della Segreteria della Giunta.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016.

ART. 25 - APPROVAZIONE SPECIFICA CLAUSOLE CONTRATTUALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile, con la sottoscrizione del presente atto si intendono approvate e accettate specificamente le seguenti clausole: art. 5 Oneri a carico dell'esecutore; art. 7 Tempi e modalità di pagamento; art. 8 Subappalto; art. 10 Penali; art. 11 Clausola risolutiva espressa; art. 12 Risoluzione per decadenza dei requisiti morali; art. 13 Cauzione definitiva e polizza di assicurazione per

danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi; art. 18 Disposizioni antimafia; art. 19 Clausola di manleva; art. 20 Responsabilità e polizza assicurativa; art. 21 Recesso; art. 22 Foro competente.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da n. _____ pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f), del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 c.d. Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, c.d. Codice dell'amministrazione digitale (CAD).



**ESECUZIONE DI INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE, SISMICHE,
ARCHEOLOGICHE E AMBIENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO
OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO**

ELENCO PREZZI

ELENCO PREZZI

Nel quadro contabile analitico contabile si individuano i prezzi unitari per ogni singola prestazione (i prezzi indicati sono al netto degli oneri di sicurezza e dell'IVA di legge):

Le quantità indicate nel seguente quadro contabile analitico relativo alle indagini di cui al presente capitolato, devono intendersi indicative e non vincolanti per la Direzione di esecuzione.

L'importo è stato sviluppato applicando costi parametrati a prestazioni analoghe, inoltre le prestazioni verranno contabilizzate a misura e comunque non potranno essere superiori all'offerta economica proposta dalla ditta aggiudicataria.

I prezzi unitari sono stati desunti secondo i criteri di seguito indicati:

- i prezzi unitari per le attività di prelievo derivano dal vigente Prezzario Regione Campania ed. 2018, approvato con DGR n. 824 del 28/12/2017;
- i prezzi unitari per le attività analitiche (NUOVI PREZZI) sono desunti da tariffario ARPA Piemonte 2013, tariffario unico ARPA Campania 2003, prezzario LL PP Regione Piemonte 2016 e Ordinanza n. 1426/2010 del Commissario delegato ex OPCM 3270/03.
- le prestazioni relative alle indagini sono da considerarsi indicative e non esaustive, ulteriori attività non previste ma richieste dal gruppo di progettazione saranno contabilizzate e valutate utilizzando le corrispondenti voci di prezzario o nuovi prezzi a cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

	QUADRO CONTABILE ANALITICO Indagini Ruggi					
Cod. Tariffa	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	u.m.	prezzo €	Offerta Ribasso	Quantità	Totale €
	Sondaggi Geognostici-Sondaggi Ambientali-Prove penetrometriche dinamiche-Prove penetrometriche statiche-Indagini Geofisiche-Indagini Geoelettriche. Le indagini dovranno essere eseguite da Laboratorio accreditato ACCREDIA in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005. Nel prezzo è compresa la relazione per l'elaborazione dei risultati.					
E.24.10.10.a	Approntamento dell'attrezzatura di perforazione a rotazione, compreso il carico, lo scarico e la revisione a fine lavori. Per ogni attrezzatura.	cad	537,15			
E.24.10.30.a	Attrezzature installate in corrispondenza di ciascun punto di perforazione, compreso il primo, su aree pianeggianti accessibili ai normali mezzi di trasporto compresi gli oneri del trasporto da una piazzola a quella successiva, compreso eventuali oneri per l'accertamento sottoservizi sino a -1,50 mt dal p.c., compreso il ripristino dello stato dei luoghi. Per distanze entro i 300 m - Approntamento	cad	199,99			

Elenco Prezzi

	dell'attrezzatura di perforazione per prelievo di campioni di sedimento in alveo/specchio d'acqua antropico o naturale (anche in aderenza a scarichi fognari civili/industriali) e perforazione. Per ciascun punto di campionamento.					
E.24.20.10.a	Perforazione ad andamento verticale eseguita a rotazione a carotaggio continuo, con carotieri di diametro compreso fra 86 e 127 mm, in terreni a granulometria fine quali argille, limi, limi sabbiosi, ecc: per ogni metro lineare fino a 40 m dal piano di campagna.	m	90,74			
E.24.50.20 E.24.50.20.a	Approntamento dell'attrezzatura per l'esecuzione di prove penetrometriche dinamiche pesanti con penetrometro tipo Meardi o Emilia, compresi il carico, lo scarico, la revisione a fine lavori, il trasporto andata e ritorno ed il viaggio del personale	cad	156.67			
E.24.50.70	Prova penetrometrica dinamica pesante eseguita con penetrometro tipo "Meardi" o "Emilia" provvisto di massa battente da 73 o 63,5 Kg, corredato da dispositivo di sganciamento automatico, altezza di caduta 75 cm, fino al limite di resistenza del terreno	m	22.3			
E.24.50.10 E.24.50.10.c	Approntamento dell'attrezzatura per l'esecuzione di prove penetrometriche statiche CPT, CPTe, CPTU, con penetrometro modello olandese tipo GOUDA, o equivalente, con spinta non inferiore a 20 tonnellate, compresi il carico, lo scarico e la revisione a fine lavori	cad	275.76			
E.24.50.60 E.24.50.60.a	Prova penetrometrica statica con punta elettrica e piezocono (CPTU) eseguita con penetrometro statico modello olandese tipo GOUDA o equivalente, con spinta non inferiore a 20 tonnellate, con misura automatica e continua dello sforzo di penetrazione	m	44.6			
E.26.20.15 E.26.20.15.b	Esecuzione prove sismiche tipo "down-hole", in fori appositamente predisposti, con qualsiasi tipo di energizzazione escluso l'uso di esplosivi di 2^ e 3^ categoria, con sismografo digitale multicanale, compresa l'elaborazione e la restituzione dei dati. Per ogni registrazione a profondità maggiore di 20 m	cad	33.23			

Elenco Prezzi

N.P 01	Esecuzione di profili a sismica a rifrazione di tipo MASW, con sismografo multicanale e stendimento standard di almeno 24 geofoni ad interasse di almeno 2,00 m, energizzazione sui due lati dello stendimento, di qualsiasi tipo escluso l'uso di esplosivi di seconda e terza categoria e registrazione dati in digitale, compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. Stendimento fino a 50 m.	cad	450			
E.26.10.10 E.26.10.10.a	Approntamento e trasporto in andata e ritorno di strumentazioni ed attrezzature per prospezioni geoelettriche, compreso il carico e lo scarico, su aree accessibili ai normali mezzi di trasporto	cad	103.19			
E.26.10.40 E.26.10.40.b	Esecuzione sondaggio elettrico verticale (S.E.V.) con dispositivo quadripolare tipo "Wenner" con un numero di 7 misure per decade logaritmica, comprensivo di elaborazione e restituzione grafica dei dati. Per distanze oltre i primi 200 m.	m	2.52			
n.p. 02	Prove di permeabilità di tipo Lefranc, a carico sia costante che variabile eseguita nel corso di sondaggi a rotazione, comprensive del costo di assistenza del tecnico laureato durante l'esecuzione della prova, tutta la strumentazione necessaria, nonché l'elaborazione e l'analisi dei risultati da 0 a 20 m.	cad	350			
E.24.40.80 E.24.40.80.a	Piezometri a tubo aperto, installati in fori già predisposti, compresa la fornitura dei materiali occorrenti, l'eventuale formazione drenante con l'esclusione della fornitura del pozzetto protettivo, dei tubi piezometrici e calza in TNT	m	23.42			
E.24.40.30.a	Prelievo di campioni indisturbati, compatibilmente con la natura dei terreni, nel corso dei sondaggi a rotazione, compresa la fornitura della fustella, da restituire a fine lavoro, ovvero da compensare con il relativo prezzo se non restituita. Per ogni prelievo fino a 40 m dal piano di campagna.	cad	62,82			
n.p.03	Fornitura ed installazione entro fori di sondaggio di tubi piezometrici a tubo aperto in PVC, microfessurati 2/10 mm rivestiti in "tessuto non tessuto" in filamenti polimerici di grammatura non inferiore a 200g/m ² compresi la formazione del filtro poroso e del	m	50			

Elenco Prezzi

	tappo impermeabile, di spurgo e quant'altro occorra per dare quanto richiesto a regola d'arte fino a 3" di diametro esterno. (cieco e fessurato)					
n.p.04	Cassetta catalogatrice delle dimensioni di 0,5 x 1 m, completa di scomparti e di coperchio. Cassetta catalogatrice.	cad	25,68			
E.24.60.20 E.24.60.20.a	Pozzetti di protezione strumentazione. Compresa la relativa posa in opera e lucchetto di chiusura.	cad	116,85			
E.24.60.40 E.24.60.40.a	Riempimento di fori di sondaggio con materiale proveniente anche dalle perforazioni opportunamente additivato. Con malta idraulica e cementizia in modo da impedire infiltrazioni di acqua nel sottosuolo	m	6,23			
E.24.60.10.a	Voci generali. Apertura di campione contenuto in fustella cilindrica (PVC, acciaio, ecc.) mediante estrusore, compreso l'esame preliminare e la descrizione.	cad	16,98			
E.25.10.10.a	Voci generali. Fotografia a colori di campione o di un provino formato 10x15 cm in triplice copia con scala metrica di riferimento.	cad	8,94			
E.25.10.10.d	Voci generali. Selezione, etichettatura e sigillatura di parte del campione, da conservare e/o consegnare a terzi.	cad	9,88			
E.25.10.10.e	Analisi granulometrica con setacci per caratteristiche fisiche e meccaniche Per via umida su quantità <= 5kg, con un massimo di 8 vagli.	cad	49,45			
E.25.30.10.a	Prova di taglio diretto consolidata drenata con tempo di deformazione finale <8h (procedura standard 3 provini)	cad	361,88			
E.25.30.10.d	Prova triassiale consolidata drenata (C.I.D.) con saturazione preliminare, procedura standard su 3 provini	cad	535,32			
E.25.30.10.f	Prova di compressione ad espansione laterale libera (EEL) con rilievo e diagrammazione delle curve tensione/deformazione procedura standard su 3 provini	cad	87,90			
E.25.30.10.j	Prova di permeabilità diretta eseguita in cella triassiale su provino sottoposto ad una pressione di confinamento assegnata	cad	137,94			
E.25.60.20 E.25.60.20.a	Prova di compressione monoassiale, su provini cilindrici (diam. 54,1 mm) in controllo di carico, esclusa la preparazione del provino. Con determinazione del solo carico di rottura	cad	24,05			
E.25.60.20.c	Con determinazione del modulo elastico statico e del rapporto di Poisson e fornitura delle curve sforzo-	cad	171,38			

Elenco Prezzi

	deformazione assiale e sforzo e deform					
E.25.60.40.b	Prova di taglio diretto lungo giunti naturali, con determinazione della resistenza di picco e residua, compresa la fornitura delle curve sforzo deformazione	cad	280,84			
E.25.10.10 E.25.60.50.c	Con determinazione del modulo elastico statico e del rapporto di Poisson e fornitura delle curve sforzo-deformazione	cad	291,11			
E.25.20.10.b	Trasporto andata e ritorno dell'attrezzatura, compreso il viaggio del personale, al cantiere.	a corpo	700,00			
n.p.05	Rilievo topografico dei punti di indagine comprensivo di georeferenziazione degli stessi.	a corpo	500,00			
n.p.06	Pulizia delle attrezzature di perforazione da eseguirsi ad ogni manovra di sondaggio, al fine di evitare la contaminazione incrociata dei campioni prelevati e la raccolta delle acque residue in appositi contenitori da smaltire a norma di legge	cad	100,00			
n.p.07	Prestazioni specialistiche. Compenso per tecnico esperto nella gestione di attività di caratterizzazione ambientale, compreso utilizzo di fotoionizzatore portatile per la determinazione in cantiere dei VOC, redazione stratigrafie, compilazione chain custody dei campioni prelevati.	die	250,00			
	Importo parziale - Prelievo campioni					
	ANALISI DEI MATERIALI - MATRICE SUOLO E SOTTOSUOLO					
	Ai fini della gestione delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti (rif. art. 4 del DPR 120/2017), sono da indagare almeno gli analiti di seguito elencati, per la verifica delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica delle aree di deposizione (rif. Allegato 4, Tabella 4.1 del DPR 120/2017). Le indagini dovranno essere eseguite da Laboratorio accreditato ACCREDIA in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005. Nel prezzo è compresa la relazione per l'elaborazione dei risultati.					

Elenco Prezzi

AP-RP	Trattamento preliminare del campione mediante distillazione, estrazione, concentrazione, ecc. Per ogni campione	cad	21,06			
AP-AP	pH	cad	10,00			
AP-AC	Arsenico	cad	20,00			
AP-AC	Cadmio	cad	20,00			
AP-AC	Cobalto	cad	26,00			
AP-AP	Cromo totale	cad	20,00			
AP-AC	Cromo VI	cad	17,00			
AP-AC	Mercurio	cad	20,00			
AP-AC	Nichel	cad	20,00			
AP-AC	Piombo	cad	20,00			
AP-AC	Rame	cad	20,00			
AP-AC	Zinco	cad	20,00			
AP-AP	Idrocarburi leggeri e pesanti gascromatografia	cad	121,93			
AP-RP	IPA piu tossici (benzo(a)antracene, benzo(a)pirene, benzo(b) fluorantene, benzo(j)fluorantene, benzo(k)fluorantene, dibenzo(a,h)antracene, dibenzo(a)pirene, indeno(1,2,3-c,d)pirene), ecc. - gascromatografia massa	cad	109,71			
AP-RP	Amianto	cad	152,39			
	Importo parziale - Analisi dei materiali					
	IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO					

Indagini:

- BTEX (*)

- IPA (*)

(*) Da eseguire nel caso in cui l'area da scavo si collochi a 20 m di distanza da infrastrutture viarie di grande comunicazione e ad insediamenti che possono aver influenzato le caratteristiche del sito mediante ricaduta delle emissioni in atmosfera. Gli analiti da ricercare sono quelli elencati alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, Parte Quarta, Titolo V, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Indagini archeologiche

I carotaggi e le indagini di I^a fase verranno effettuati in allineamento con quanto previsto per le prospezioni geologiche, e pertanto si intendono compensate dall'onere previsto per tali prospezioni.

Si precisa inoltre che a pena di esclusione il laboratorio al quale sarà affidato l'incarico dovrà dichiarare, in fase di presentazione dell'offerta tecnica, di possedere i seguenti requisiti:

- 1. certificazione sistema gestione qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 relativo a servizi di analisi chimiche, fisiche e biologiche su matrici ambientali e/o rifiuti;**
- 2. accreditamento ACCREDIA (Sistema Nazionale per Accreditazione Laboratori) in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025: 2005, per almeno il 60% delle prove richieste.**

Le prestazioni verranno contabilizzate a misura.



Elenco Prezzi
